

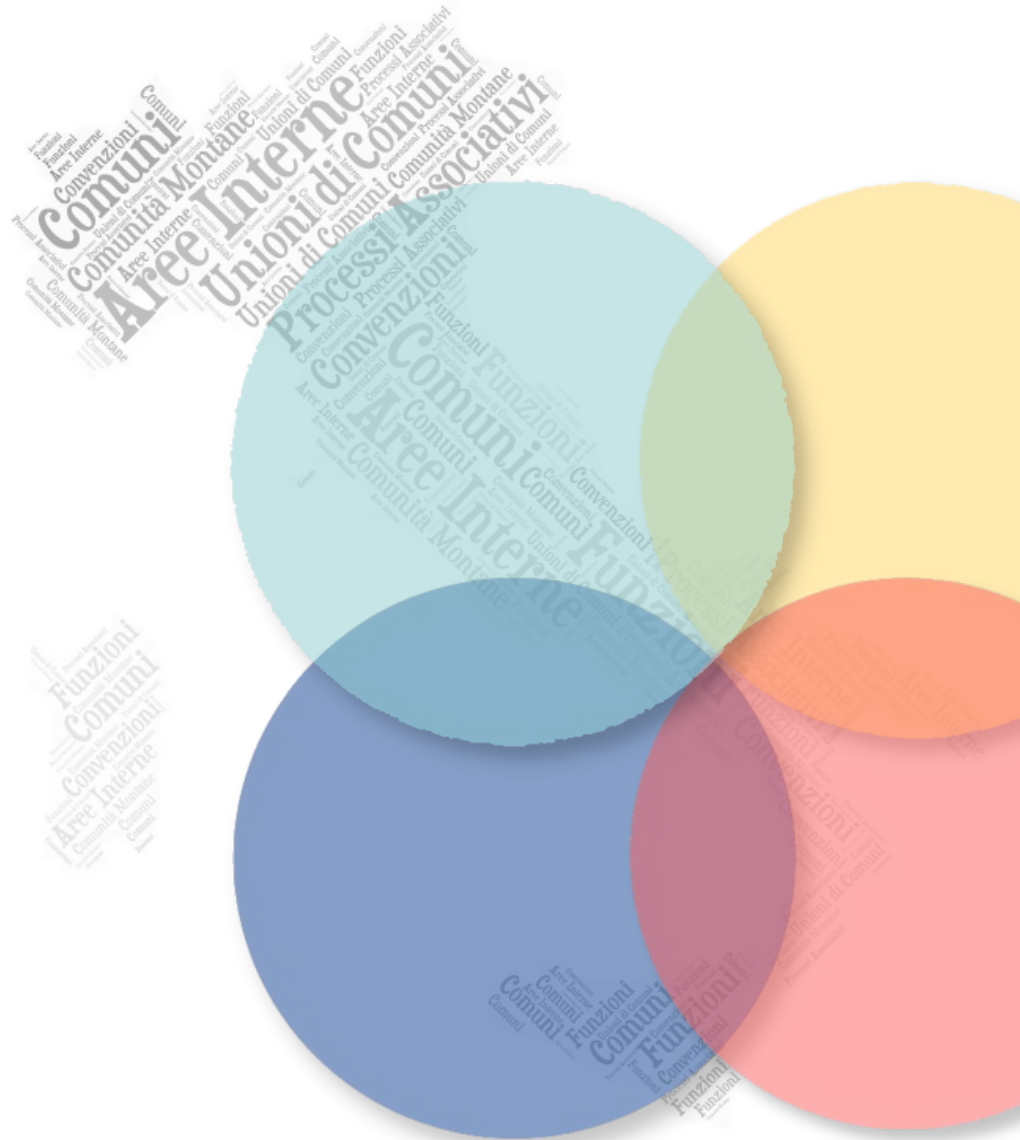
La Strategia Nazionale per le Aree Interne

PROVINCIA AUTONOMA

BOLZANO/BOZEN

Programmazione 2021 - 2027

DOSSIER PROVINCIALE



Nota introduttiva

Il *Dossier Regionale* è strutturato in tre sezioni.

La prima sezione, **La Regione**, raccoglie elaborati cartografici regionali e tabelle di riepilogo.

La seconda sezione, **Le Aree**, illustra:

- le *aree interne 2021-2027*, individuate nel nuovo ciclo di programmazione, con un'analisi dettagliata delle loro caratteristiche;
- le *aree 2014-2020 confermate e riperimstrate*, cioè le aree individuate nel ciclo di programmazione 2014-2020 che presentano un nuovo perimetro a seguito dell'annessione e/o esclusione di comuni, evidenziandone i caratteri principali;
- le *aree 2014-2020 confermate* nella loro configurazione originale, sinteticamente descritte.

La terza sezione, **Open Kit**, riporta gli indicatori rilasciati nell'ambito della rete SISTAN e i metadati di base (definizione e modalità di calcolo, unità di misura, periodo di riferimento, fonte) organizzati per:

- Aree SNAI 2014 - 2020. Elenco degli indicatori per le 72 Aree 2014-2020.
- Aree SNAI 2021 - 2027. Elenco degli indicatori per le:
 - *aree 2014-2020 confermate*;
 - *aree 2014-2020 confermate e riperimstrate*
 - *nuove aree 2021-2027*

Il Dossier è stato realizzato nell'ambito del Progetto *La Strategia Nazionale delle Aree interne e i nuovi assetti istituzionali*, Convenzione DFP – Formez PA.

Formez PA ha curato l'elaborazione e l'analisi dei dati che possono essere soggetti a revisione e aggiornamento.

Fonti:

Dipartimento delle Politiche di coesione
Agenzia per la coesione territoriale
NUVAP
Regioni, Regioni Autonome e Province Autonome
ISTAT

INDICE

LA PROVINCIA AUTONOMA

Mappa delle Aree Interne 2021 – 2027	5
Tabelle di riepilogo e di confronto tra le aree	
Tabella 1 – <i>Riepilogo delle Aree SNAI</i>	6
Tabella 2 – <i>Sintesi dei principali indicatori di contesto (Aree 2021 - 2027)</i>	6
Tabella 3 – <i>Reddito Imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018</i>	6

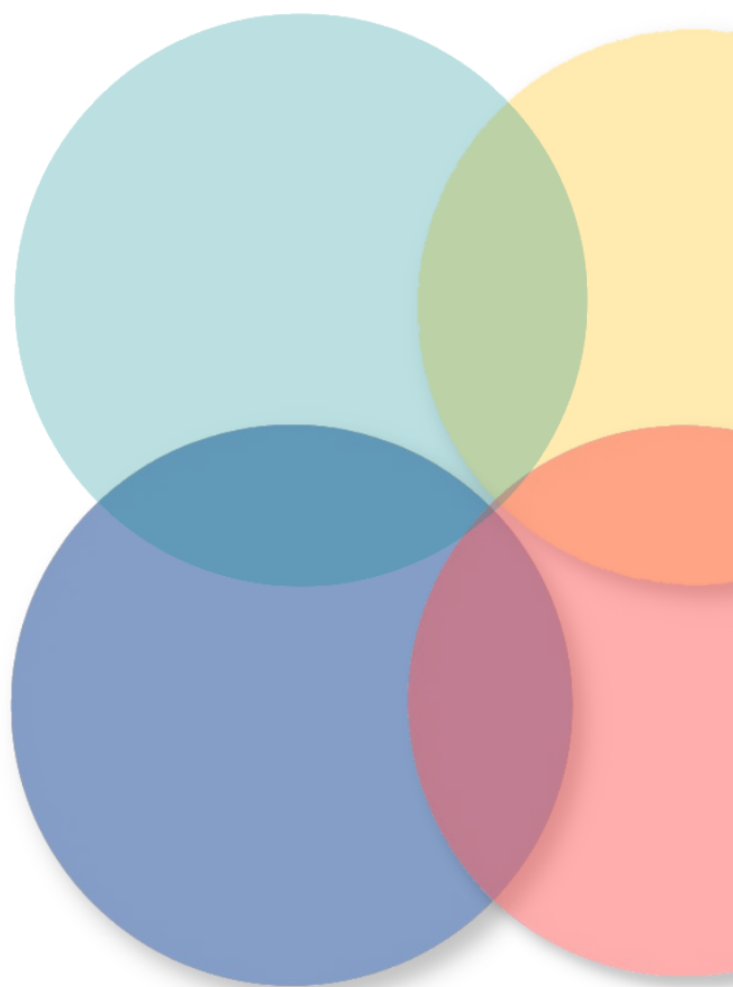
LE AREE

Aree 2021-2027

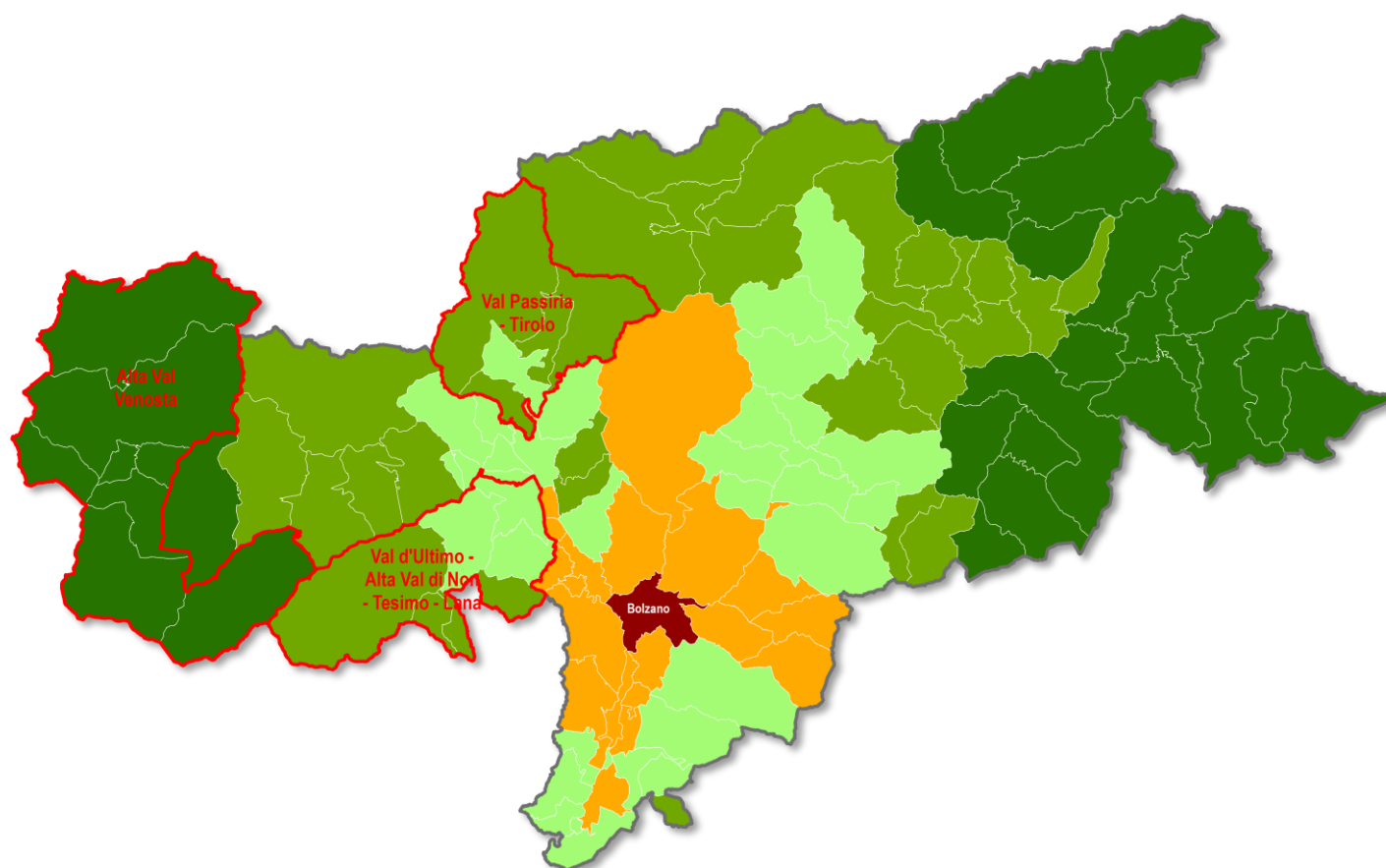
1. Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Tesimo – Lana	8
2. Alta Val Venosta	10
3. Val Passiria - Tirolo	13

OPEN KIT	14
-----------------------	----

LA PROVINCIA AUTONOMA



Mappa delle Aree Interne 2021 – 2027¹



Classificazione SNAI

- A - Polo
- B - Polo intercomunale
- C - Cintura
- D - Intermedio
- E - Periferico
- F - Ultraperiferico

Aree SNAI

- Aree 2021 - 2027

¹ La Mappa fa riferimento alla Classificazione delle Aree 2020 (<https://www.agenziacoessione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/la-selezione-delle-aree/>) e sul sito dell'ISTAT (<https://www.istat.it/it/archivio/273176>)

Tabelle di riepilogo e di confronto tra le aree

Tabella 1 – Riepilogo delle Aree SNAI

Aree SNAI		n° Comuni	Riperime- trazioni	Totale comuni	Popolazione residente ISTAT 2020	Superficie (km ²)	Densità abitativa (ab/km ²)
Denominazione							
Aree 2021 - 2027	1	Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana	7	7	20.323	405,42	50,13
	2	Alta Val Venosta	8	8	16.884	872,70	19,35
	3	Val Passiria - Tirolo	5	5	12.760	374,11	34,11
Totale				20	49.967	1.652,23	
% su dati provinciali				17,24%	9,22%	22,33%	

Tabella 2 – Sintesi dei principali indicatori di contesto (Aree 2021 - 2027)

Indicatori	Aree 2021-2027			P.A. Bolzano	P.A. Bolzano	Italia	Italia
	Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana	Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo	Aree interne	Aree interne	Aree interne	Aree interne
n° Comuni	7	8	5	95	116	3.834	7.903
% comuni in aree interne 2020	100 %	100 %	100 %	100 %	82 %	100%	48 %
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	57 %	100 %	80 %	64 %	53 %	50%	5 %
% piccoli comuni	86 %	88 %	100 %	85 %	82 %	82 %	70 %
Demografia							
Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020	20.323	16.884	12.760	332.923	542.166	13.432.861	59.641.488
% in aree interne	100 %	100 %	100 %	62 %	42 %	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	21 %	100 %	89 %	36 %	20 %	40%	9%
% in comuni di cintura	-	-	-	-	28 %	-	40%
Superficie (km²)	405,42	872,70	374,11	6.447,39	7.397,86	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km²)	50,13	19,35	34,11	51,64	72,31	75,66	197,44
Var. demografica (%) Istat censimento 2011-2020	6,95 %	1,59 %	1,29 %	6,16 %	6,00 %	-3,74%	-0,33 %
Accessibilità							
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	46,19	84,89	52,22	55,30	49,53	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	34,63	85,19	53,39	50,89	44,42	41,77	26,88
Forme Associative (FA)							
n° FA	1	1	1	7	8	2.688	4.606
% di comuni in FA	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	70 %	58%

Tabella 3 – Reddito Imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018

Aree	Denominazione	Reddito medio imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)		
		anno 2016	anno 2017*	anno 2018**
Aree 2021 - 2027	Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana	18,37	18,52 0,84%	19,16 3,42%
	Alta Val Venosta	16,31	16,63 1,98%	17,30 4,02%
	Val Passiria - Tirolo	18,45	18,64 1,05%	19,32 3,64%

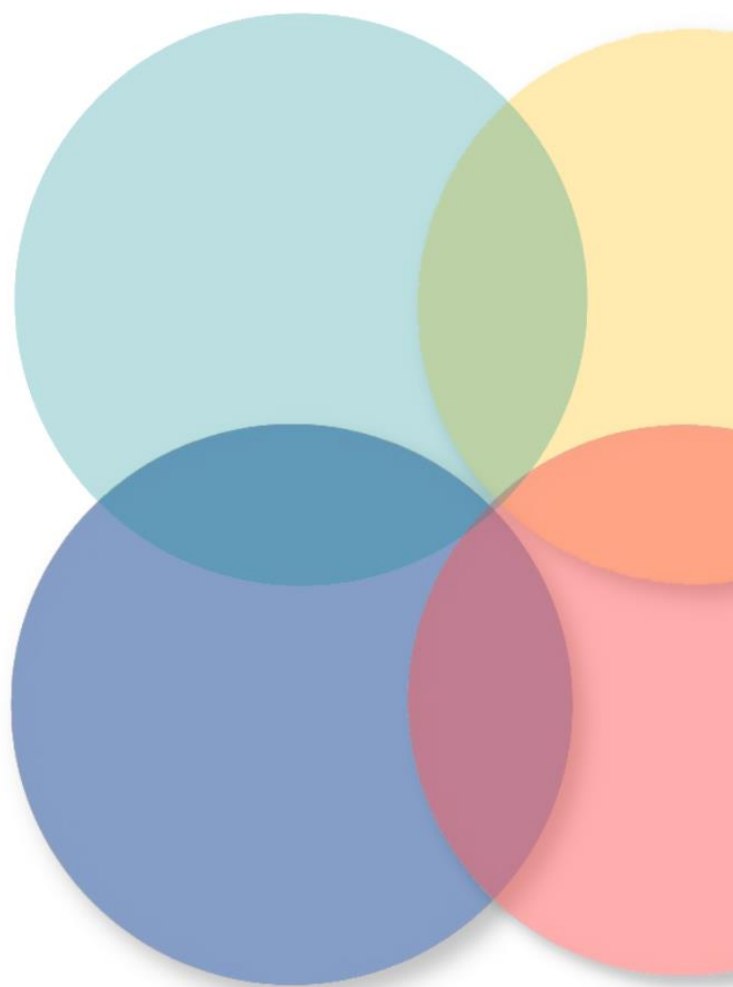
Riferimento

Provinciale	P.A. Bolzano	20,33	20,74 1,97 %	21,51 3,71 %
	aree interne 2020	19,98	20,36 1,89 %	21,13 3,80 %
Nazionale	Italia	17,08	17,02 -0,34 %	17,54 3,09 %
	aree interne 2020	15,48	15,42 -0,43 %	15,92 3,28 %

* Le percentuali riportate nell'anno 2017 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2016

** Le percentuali riportate nell'anno 2018 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2017.

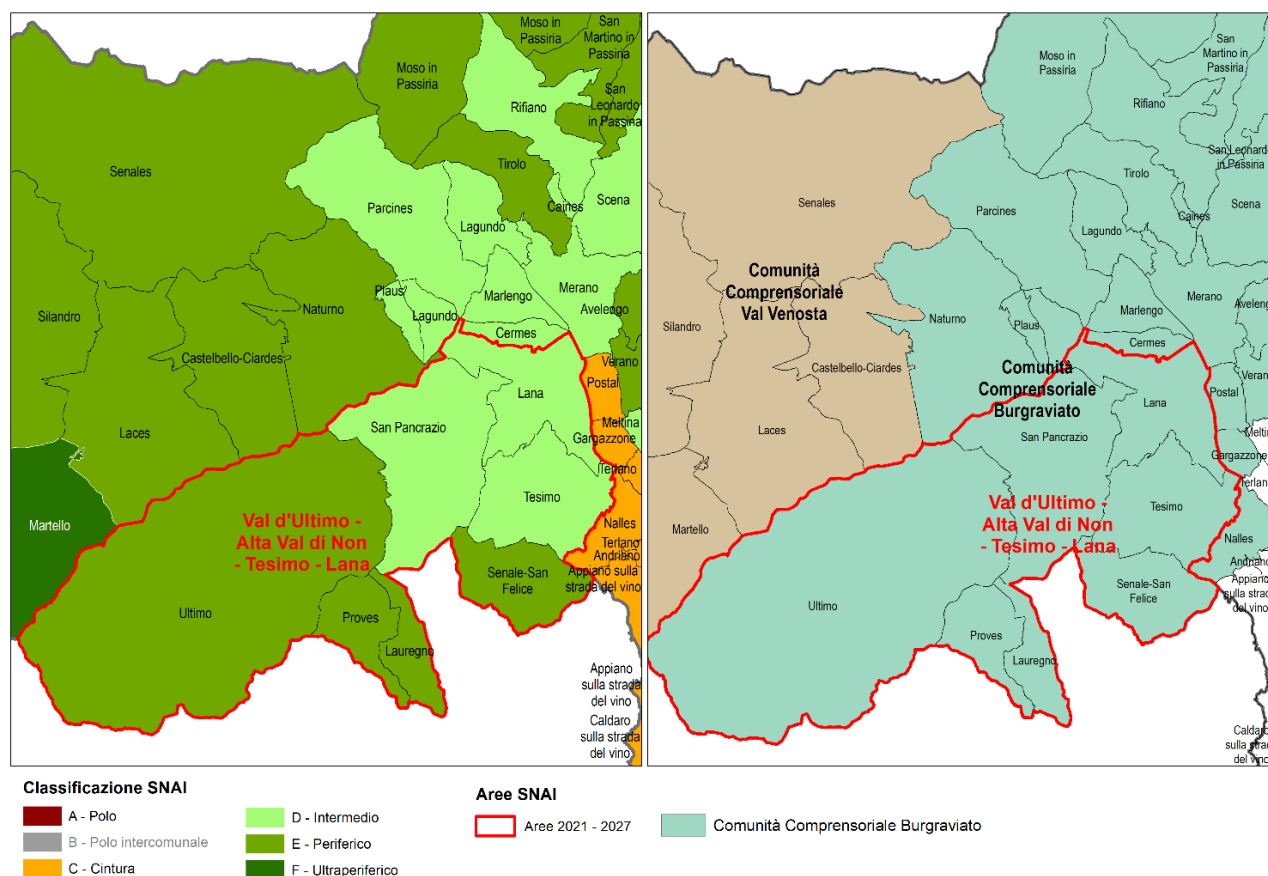
LE AREE



LE AREE

Aree 2021-2027

1. Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Tesimo – Lana



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Lana	D - Intermedio	Bolzano/Bozen	28,6	11.251	12.567	11,70%
Lauregno	E - Periferico	Trento	60,2	344	337	-2,03%
Proves	E - Periferico	Trento	63,1	267	252	-5,62%
San Pancrazio	D - Intermedio	Bolzano/Bozen	40,8	1.584	1.524	-3,79%
Senale-San Felice	E - Periferico	Bolzano/Bozen	49,6	782	775	-0,90%
Tesimo	D - Intermedio	Bolzano/Bozen	29	1.854	1.982	6,90%
Ultimo	E - Periferico	Bolzano/Bozen	52	2.920	2.886	-1,16%
TOTALE AREA <i>nr comuni 7</i>	% di comuni in AI 100		46,19	19.002	20.323	6,95%

I Comuni

L'Area è composta da 7 comuni, appartenenti alla provincia autonoma di Bolzano: *Lana, Lauregno, Proves, San Pancrazio, Senale-San Felice, Tesimo e Ultimo*.

In particolare, tutta la popolazione residente rientra nelle aree interne e la percentuale sul totale della popolazione residente dei comuni classificati come periferici ed ultraperiferici è pari al 21 %.

Ente capofila: Comunità Comprensoriale Burgraviato

Perifericità e demografia

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 3 Intermedi e 4 Periferici con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne. L'area ha come comune di destinazione

prevalente il comune di Bolzano, 2 (Lauregno e Proves) il comune di Trento con una distanza media di percorrenza pari a 46,19. La popolazione complessiva (dato 2020) è di 20.323 ab. Sei sono i comuni dell'area che rientrano nella categoria dei "piccoli comuni" (come definiti ai sensi della legge n. 158 del 2017), fatta eccezione per il comune di Lana che ha una popolazione residente pari a 12.567 abitanti ed un trend in crescita dell'11,70% dall'ultimo censimento del 2011. L'area registra un trend demografico positivo pari a 6,95%. La densità abitativa dell'area è pari a 50,13 ab/km².

Varianza dimensionale

L'area si sviluppa su una superficie totale pari a 405,42 km², dove il comune con la maggiore estensione, pari a 208,12 km², è Ultimo, mentre il comune di dimensioni più contenute è Lauregno con una superficie pari a 13,88 km².

Indice di compattezza intercomunale

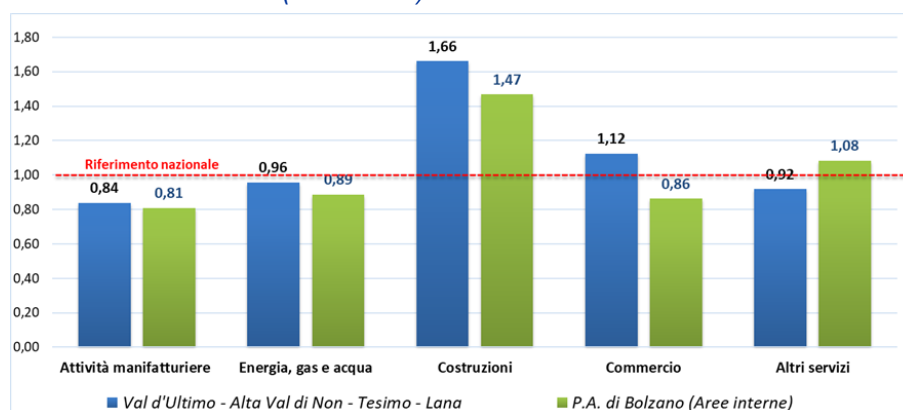
Nell'area Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana, tutti comuni fanno parte della Comunità comprensoriale Burgraviato istituita ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 22.03.1974, n. 279. Ai sensi dell'articolo 1 della legge provinciale 20.03.1991 n. 7, la Comunità comprensoriale Burgraviato è un ente di diritto pubblico ed è equiparata alle Comunità montane statali.

Tutti e sette i comuni dell'area rientrano nella Comunità Comprensoriale Burgraviato dove vengono svolti in forma associata le seguenti funzioni e i seguenti servizi in forma aggregata:

- Servizi sociali
- Servizi attinenti all'ambiente e alla mobilità
- Raccolta e riciclaggio rifiuti

L'area vanta una consistente esperienza nella costruzione di partenariati territoriali e nell'adozione di approcci multi-settoriali.

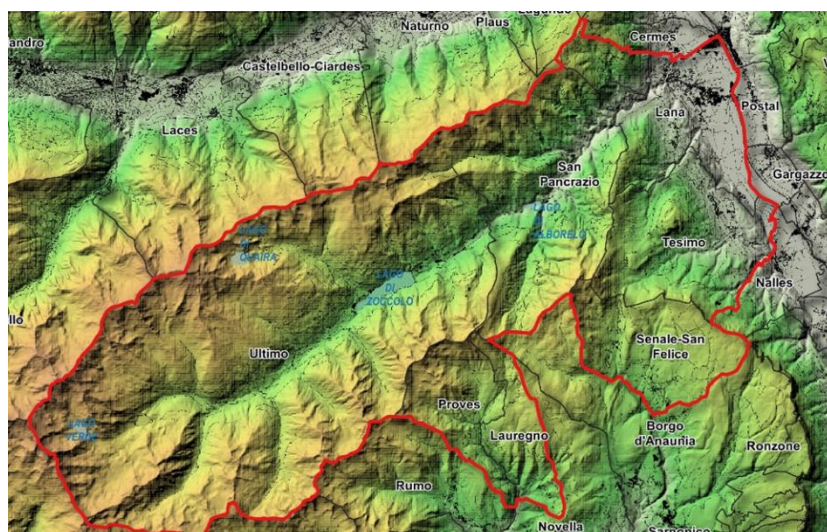
Struttura economica dell'area (anno 2019)



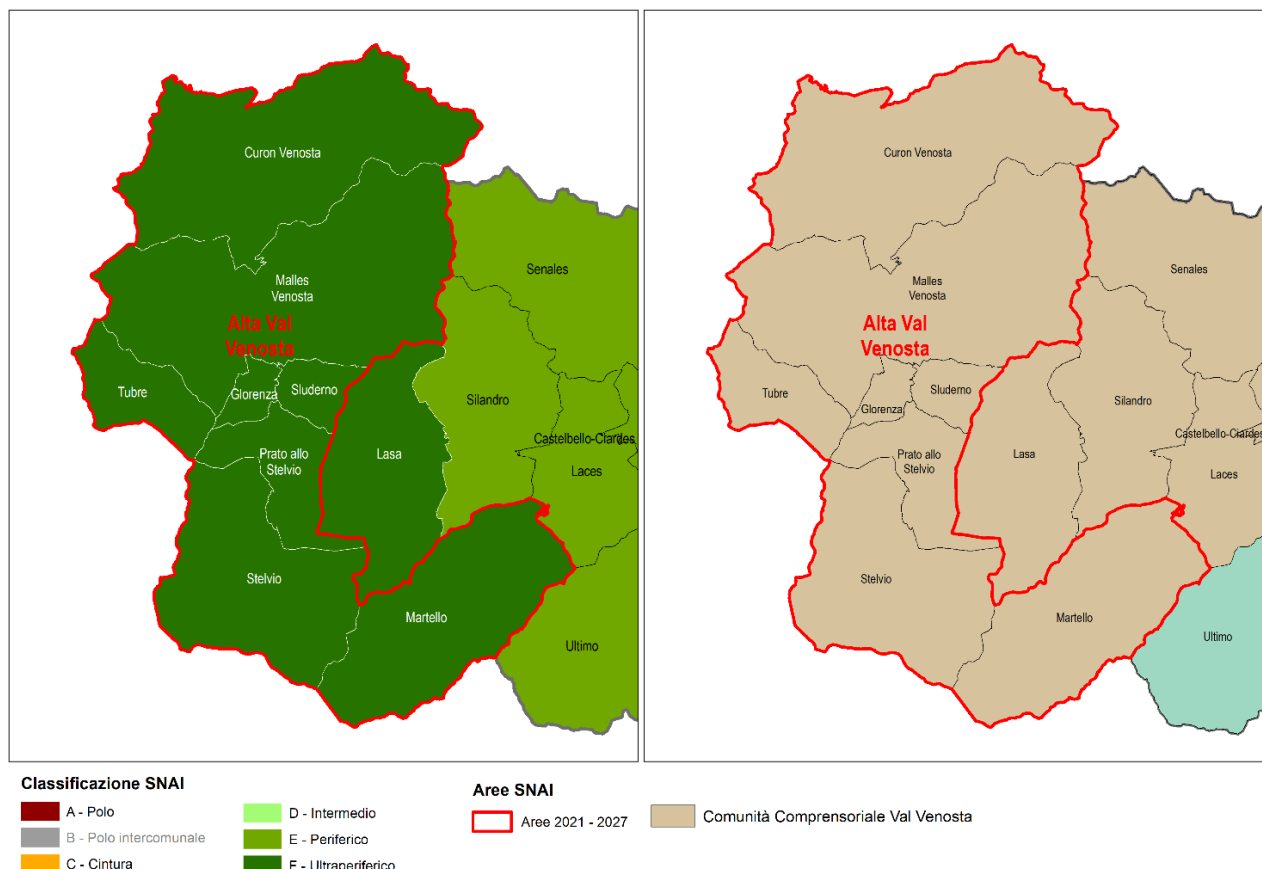
Fonte: Elaborazione dati degli indici di specializzazione (estratto Open Kit indicatori c. 21, c.22, c.23, c.24 e c.25)

Digital Elevation Model (DTM)

Fonte: Elaborazione su TINITALY, modello digitale di elevazione dell'Italia con una dimensione di celle di 10 m (Versione 1.0). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)



2. Alta Val Venosta



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Curon Venosta	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	101,1	2.423	2.322	-4,17%
Glorenza	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	82,3	889	913	2,70%
Malles Venosta	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	85,2	5.086	5.170	1,65%
Martello	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	70,7	879	832	-5,35%
Prato allo Stelvio	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	78,4	3.356	3.667	9,27%
Sluderno	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	80,4	1.832	1.811	-1,15%
Stelvio	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	89,3	1.190	1.201	0,92%
Tubre	F - Ultraperiferico	Bolzano/Bozen	91,7	965	968	0,31%
TOTALE AREA	% di comuni in AI		84,89	16.620	16.884	1,59%
<i>nr comuni</i> 8	100					

I Comuni

L'Area è composta da 8 comuni, appartenenti alla provincia autonoma di Bolzano: *Curon Venosta, Glorenza, Malles Venosta, Martello, Prato dello Stelvio, Sluderno, Stelvio e Tubre.*

In particolare, la percentuale sul totale della popolazione residente dei comuni classificati come periferici ed ultraperiferici è pari al 100 %.

Ente capofila: Comunità Comprensoriale Val Venosta

Perifericità e demografia

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 8 Ultraperiferici con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne, tutti hanno come comune di destinazione prevalente il Comune di Bolzano ed hanno una distanza media di percorrenza pari a 84,89. La

popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 16.884 ab. con un trend demografico positivo, pari a 1,59%, rispetto al censimento della popolazione del 2011.

Su 8 comuni, 7 rientrano nella categoria dei “piccoli Comuni” (come definiti ai sensi della legge n. 158 del 2017), 1 solo comune è di medie dimensioni, Malles Venosta (5.170 ab). La densità abitativa dell’area è pari a 19,35 ab/km².

Varianza dimensionale

L’area si sviluppa su una superficie totale pari a 872,70 km². Il Comune con la maggiore estensione, pari a 247,43 km², è Malles Venosta, mentre il Comune di dimensioni più contenute è Glorenza con una superficie pari a 13,22 km², che è tra i primi cinque comuni più piccoli d’Italia.

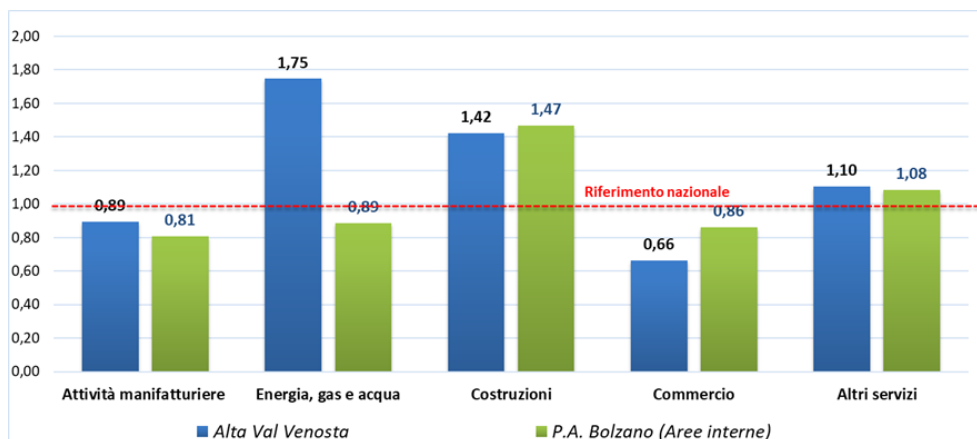
Indice di compattezza intercomunale

I Comuni fanno parte della Comunità comprensoriale Val Venosta istituita ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 22.03.1974, n. 279. Ai sensi dell’articolo 1 della legge provinciale 20.03.1991, n. 7 la Comunità comprensoriale Val Venosta è un ente di diritto pubblico ed è equiparata alle Comunità montane statali.

Nella Comunità Comprensoriale Val Venosta vengono svolti in forma associata le seguenti funzioni e i seguenti servizi:

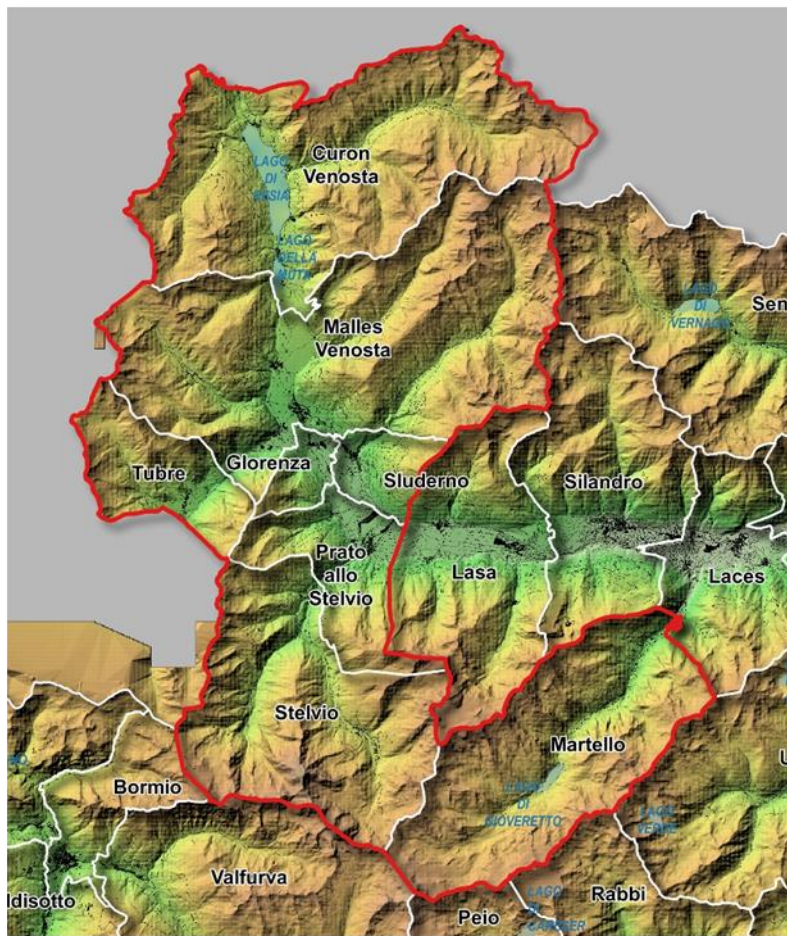
- gestione dei servizi sociali: assistenza economica sociale, assistenza socio pedagogica di base, riabilitazione lavorativa per persone con disagio psichico, assistenza domiciliare e accompagnamento abitativo per anziani, sportello unico per l’assistenza e cura, laboratorio protetto per persone con handicap, servizio di integrazione per migranti;
- gestione dei servizi ambientali: gestione rifiuti e gestione impianti di depurazione – coordinamento progetto per un utilizzo sostenibile delle acque;
- elaborazione del piano di tutela del clima;
- elaborazione della strategia di sostenibilità 2030;
- convenzione tra i Comuni e la Comunità comprensoriale per il servizio di polizia locale;
- gestione servizio *nightliner* per le zone periferiche;
- elaborazione del piano di sviluppo turistico sostenibile per la Val Venosta

Struttura economica dell’area (anno 2019)



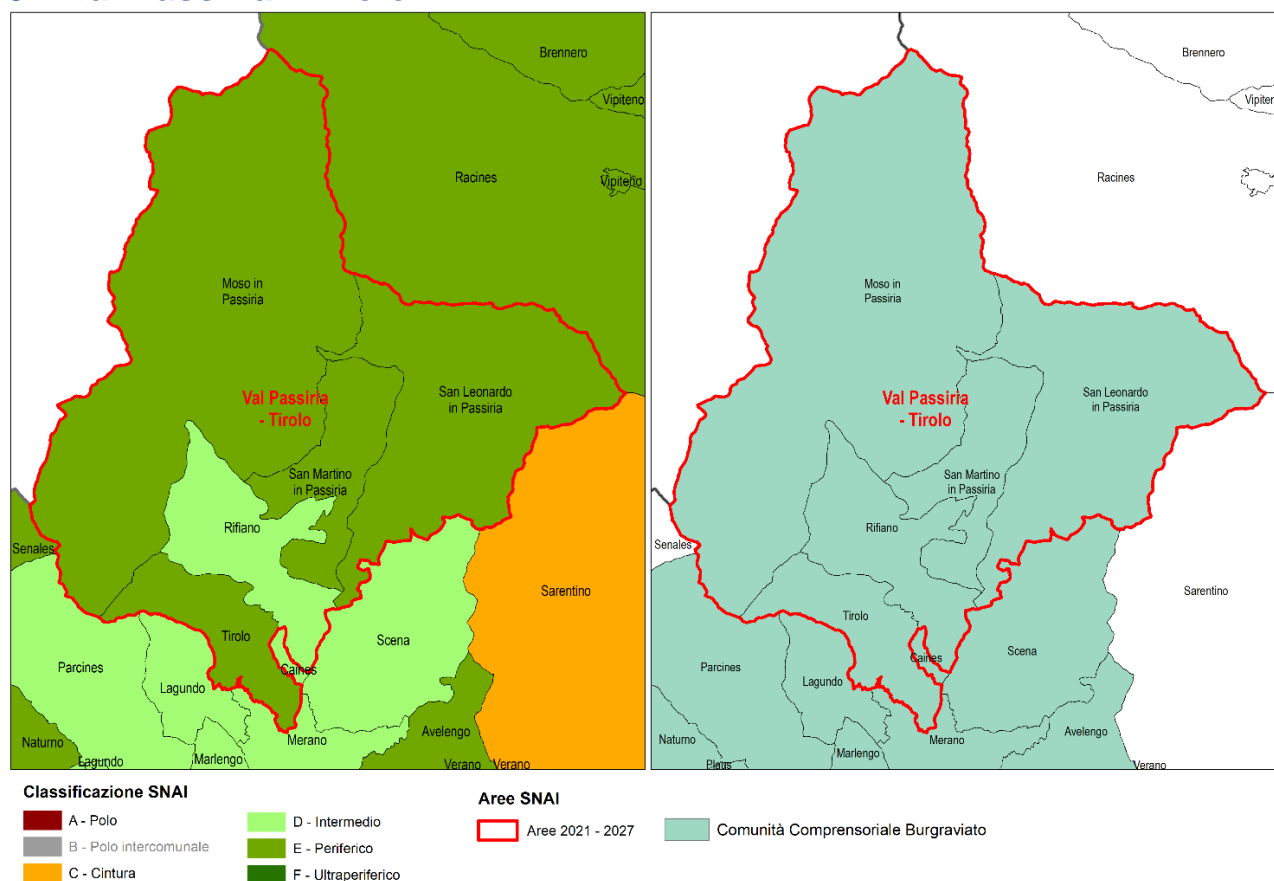
Fonte: Elaborazione dati degli indici di specializzazione (estratto Open Kit indicatori c. 21, c.22, c.23, c.24 e c.25)

Digital Elevation Model (DTM)



Fonte: *Elaborazione su TINITALY, modello digitale di elevazione dell'Italia con una dimensione di celle di 10 m (Versione 1.0). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)*

3. Val Passiria - Tirolo



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Moso in Passiria	E - Periferico	Bolzano/Bozen	66	2.171	2.050	-5,57%
Rifiano	D - Intermedio	Bolzano/Bozen	40,9	1.333	1.380	3,53%
San Leonardo in Passiria	E - Periferico	Bolzano/Bozen	59,5	3.508	3.577	1,97%
San Martino in Passiria	E - Periferico	Bolzano/Bozen	53,5	3.136	3.223	2,77%
Tirolo	E - Periferico	Bolzano/Bozen	41,2	2.450	2.530	3,27%
TOTALE AREA <i>nr comuni 5</i>	% di comuni in AI 100		52,22	12.598	12.760	1,29%

I Comuni

L'Area è composta da 5 comuni, appartenenti alla provincia autonoma di Bolzano: *Moso in Passiria*, *Rifiano*, *San Leonardo in Passiria*, *San Martino in Passiria* e *Tirolo*.

In particolare, la percentuale sul totale della popolazione residente dei comuni classificati come periferici è pari al 89 %.

Ente capofila: Comunità Comprensoriale Burgraviato

Perifericità e demografia

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 1 Intermedio e 4 Periferici con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne, tutti hanno come comune di destinazione prevalente il comune di Bolzano ed hanno una distanza media di percorrenza pari a 52,22. La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 12.760 con un trend demografico positivo, pari a 1,29 %, rispetto al censimento della popolazione del 2011.

Tutti i comuni rientrano nella categoria dei “piccoli Comuni” (come definiti ai sensi della legge n. 158 del 2017). La densità abitativa dell’area è pari a 34,11 ab/km².

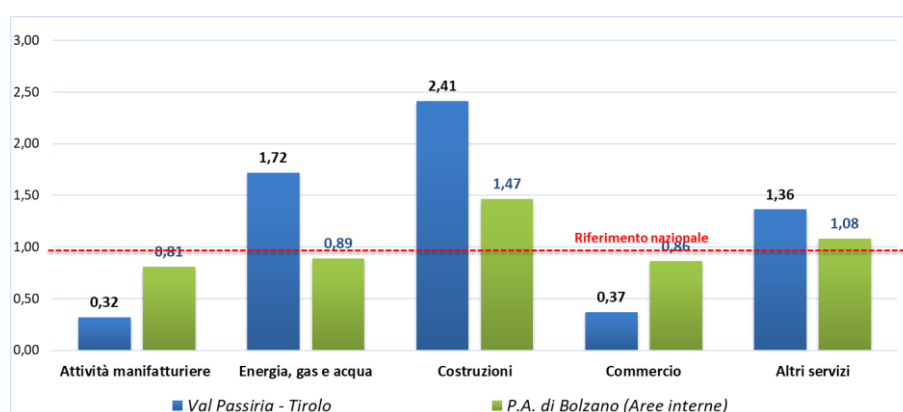
Varianza dimensionale

L’area si sviluppa su una superficie totale pari a 374,11 km². Il Comune con la maggiore estensione, pari a 193,53 km², è Moso di Passiria, mentre il Comune di dimensioni più contenute è Tirolo con una superficie pari a 25,62 km².

Indice di compattezza intercomunale

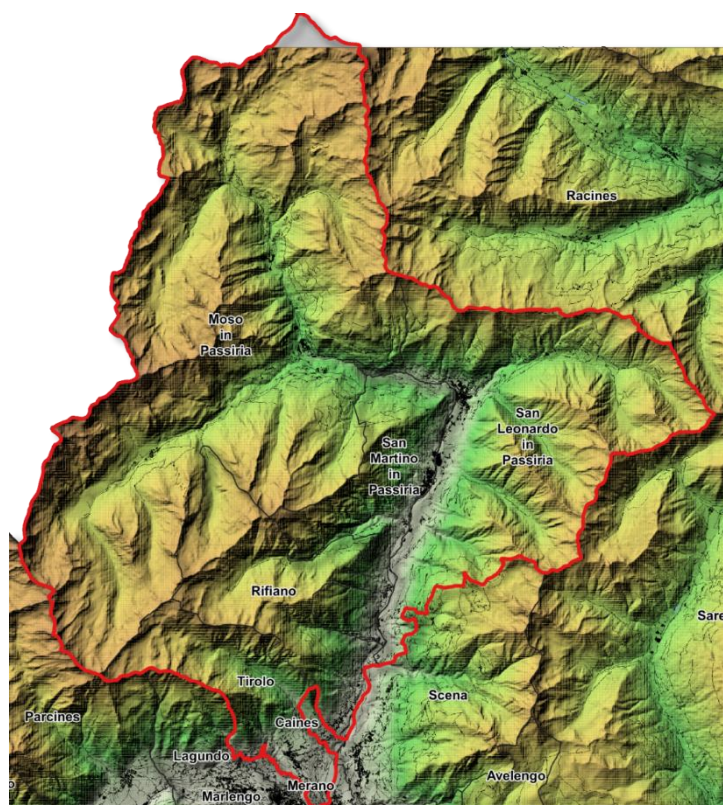
I Comuni fanno parte della Comunità comprensoriale Burgraviato istituita ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 22.03.1974, n. 279. Ai sensi dell’articolo 1 della legge provinciale 20.03.1991, n. 7 la Comunità comprensoriale Burgraviato è un ente di diritto pubblico ed è equiparata alle Comunità montane statali

Struttura economica dell’area (anno 2019)



Fonte: Elaborazione dati degli indici di specializzazione (estratto Open Kit indicatori c. 21, c.22, c.23, c.24 e c.25)

Digital Elevation Model (DTM)



Fonte: Elaborazione su TINITALY, modello digitale di elevazione dell'Italia con una dimensione di celle di 10 m (Versione 1.0). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

OPEN KIT

rilasciato dal **Dipartimento delle Politiche di coesione**

Elaborazione dati: **CREA e Formez PA**

Data: *marzo 2023*

Fonti:

Dipartimento della Politiche di coesione

ISTAT

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Ministero della Salute

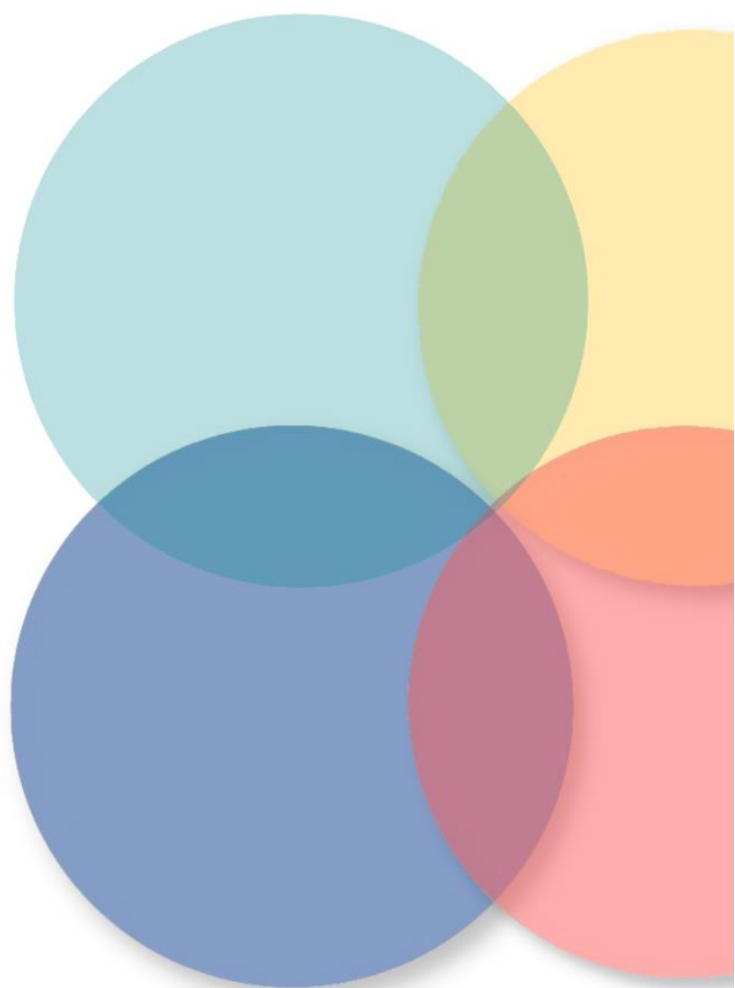
Ministero dell'Istruzione

Ministero degli Interni

Infratel Italia

RFI

Regioni, Regioni Autonome e Province Autonome



A	Caratteristiche principali Fonte: ISTAT	Val d'Ultimo - Alta			P.A. BOLZANO Aree Interne	ITALIA Aree Interne	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana	Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo				
a.1	Numero comuni al 2011	7	8	5	70	4.181	116	8.092
a.2	di cui: Aree Interne	5	8	3	70	4.181	70	4.185
a.3	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	3	8	-	35	1.810	35	1.825
a.4	Popolazione residente al 2011	19.002	16.620	12.598	189.819	13.954.343	504.643	59.433.744
a.5	di cui: Aree Interne	19.002	16.620	12.598	189.819	13.954.343	189.819	13.954.343
a.6	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	4.313	16.620	11.265	93.922	5.667.796	93.922	5.667.796
a.7	di cui: Percentuale Aree Interne	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	37,61%	23,48%
a.8	di cui: Percentuale Aree Periferiche e ultraperiferiche	22,70%	100,00%	89,42%	49,48%	40,62%	18,61%	9,54%
a.9	Numero comuni al 2020	7	8	5	95	3834	116	7903
a.10	di cui: Aree Interne	7	8	5	95	3834	95	3834
a.11	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	4	8	4	61	1906	61	1906
a.12	Popolazione residente al 2020	20.323	16.884	12.760	332.923	13.432.861	534.912	59.236.213
a.13	di cui: Aree Interne	20.323	16.884	12.760	332.923	13.432.861	332.923	13.432.861
a.14	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	4.250	16.884	11.380	193.913	5.373.407	193.913	5.373.407
a.15	di cui: Percentuale Aree Interne	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	62,24%	22,68%
a.16	di cui: Percentuale Aree Periferiche e ultraperiferiche	20,91%	100,00%	89,18%	58,25%	40,00%	36,25%	9,07%
a.17	Superficie totale (km ²)	405,42	872,70	374,11	6.447,39	177.540,65	7.397,86	302.068,26
a.18	Densità al 2020 (ab/km ²)	50,13	19,35	34,11	51,64	75,66	72,31	196,10
B	Demografia Fonte: ISTAT	Val d'Ultimo - Alta			P.A. BOLZANO Aree Interne	ITALIA Aree Interne	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana	Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo				
b.1	Percentuale popolazione di età 0-14 al 2011	11,14%	10,97%	12,18%	11,42%	15,70%	11,02%	14,02%
b.2	Percentuale popolazione di età 15-64 al 2011	71,51%	72,64%	72,18%	71,43%	63,10%	70,65%	65,15%
b.3	Percentuale popolazione di età 65+ al 2011	17,35%	16,39%	15,65%	17,15%	21,00%	18,33%	20,83%
b.4	Percentuale popolazione di età 0-14 al 2020	16,03%	15,75%	16,56%	28,00%	12,48%	15,56%	12,96%
b.5	Percentuale popolazione di età 15-64 al 2020	64,83%	65,75%	65,10%	113,42%	63,57%	64,26%	63,80%
b.6	Percentuale popolazione di età 65+ al 2020	18,73%	18,18%	17,61%	32,82%	23,95%	19,75%	23,24%
b.7	Percentuale stranieri residenti al 2011	5,36%	4,47%	2,50%	6,57%	5,26%	7,81%	6,78%
b.8	Percentuale stranieri residenti al 2020	7,72%	8,48%	4,95%	9,62%	6,50%	10,56%	8,73%
b.9	Var. Percentuale popolazione totale tra il 1981 e il 1991	4,06%	1,63%	4,19%	4,37%	1,09%	2,31%	0,39%
b.10	Var. Percentuale popolazione totale tra il 1991 e il 2001	8,29%	4,08%	4,36%	6,41%	0,25%	5,11%	0,38%
b.11	Var. Percentuale popolazione totale tra il 2001 e il 2011	7,86%	2,37%	5,10%	8,57%	2,39%	8,99%	4,28%
b.12	Var. Percentuale popolazione totale tra il 2011 e il 2020	6,95%	1,59%	1,29%	6,16%	3,74%	6,00%	-0,33%
b.13	Var. Percentuale Popolazione straniera residente tra il 2001 e il 2011	136,19%	114,74%	84,21%	155,34%	212,17%	174,80%	201,83%
b.14	Var. Percentuale Popolazione straniera residente tra il 2011 e il 2020	54,13%	92,73%	100,63%	55,44%	19,24%	43,40%	28,36%

C	Agricoltura e specializzazione settoriale <i>Fonte: ISTAT; Mase (solo indicatore c.9); Masaf (solo indicatore c.10); Copernicus (solo indicatore c.11)</i> <i>Definizione ed elaborazione degli indicatori a cura di CREA</i>	Val d'Ultimo - Alta		Val Passiria - Tirolo	P.A. BOLZANO <i>Aree Interne</i>	ITALIA <i>Aree Interne</i>	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana	Alta Val Venosta					
Agricoltura								
c.1	Percentuale Superficie Agricola Utilizzata (SAU) al 2010	31,74%	34,68%	43,75%	31,47%	38,92%	32,51%	42,55%
c.2	Percentuale Superficie Agricola Utilizzata (SAU) al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.3	<i>Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 1982 e il 2010</i>	-1,16%	-9,07%	3,33%	-8,75%	-21,14%	-7,50%	-18,78%
c.4	<i>Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2000 e il 2010</i>	-5,15%	-6,85%	-15,17%	-11,06%	-3,20%	-10,04%	-2,47%
c.5	<i>Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2010 e il 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-
c.6	Percentuale Conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.7	<i>Var. Percentuale del numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni tra il 2010 al 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-
c.8	Percentuale di conduttori con attività lavorativa parzialmente svolta in azienda al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.9	Percentuale superficie aree protette - EUAP al 2019	15,65%	40,10%	46,34%	24,76%	13,64%	22,45%	10,35%
c.10	Percentuale superficie forestale al 2010 (fonte AGRIT)	49,89%	24,94%	32,41%	42,70%	41,33%	44,16%	34,63%
c.11	Percentuale superficie forestale al 2018 (fonte Copernicus)	-	-	-	-	-	-	-
Indice di importanza del settore agricolo e agro-alimentare al 2010-2011 e al 2020								
c.12	Agricoltura al 2010	7,59	7,42	6,90	4,81	1,96	3,93	1
c.13	Agricoltura al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.14	Industria agro-alimentare al 2011	-	-	-	-	-	-	-
c.15	Industria agro-alimentare al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.16	Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP al 2010	55,56%	14,58%	24,19%	38,49%	9,31%	47,62%	11,16%
c.17	Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.18	Allevamenti su totale aziende agricole al 2010	47,22%	79,56%	68,23%	58,16%	13,74%	49,24%	13,41%
c.19	Allevamenti su totale aziende agricole al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.20	<i>Percentuale prati permanenti e pascoli su SAU al 2010</i>	83,97%	98,26%	95,97%	90,78%	35,20%	88,00%	26,71%
c.21	<i>Percentuale prati permanenti e pascoli su SAU al 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-
c.22	Dimensione allevamenti - UBA (Unità di bestiame adulto) al 2020	-	-	-	-	-	-	-
c.23	<i>Percentuale Aziende con Produzione Standard 25000 € al 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-
Economia <i>Fonte: ISTAT</i> <i>Elaborazioni dati Formez PA</i>								
		Val d'Ultimo - Alta		Val Passiria - Tirolo	P.A. BOLZANO <i>Aree Interne</i>	ITALIA <i>Aree Interne</i>	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana	Alta Val Venosta					
Indice di specializzazione (anno 2019)								
c.24	Attività manifatturiere	0,84	0,89	0,32	0,81	1,01	0,73	1,00
c.25	Energia, gas e acqua	0,96	1,75	1,72	0,89	1,07	0,98	1,00
c.26	Costruzioni	1,66	1,42	2,41	1,47	1,28	1,31	1,00
c.27	Commercio	1,12	0,66	0,37	0,86	1,05	1,02	1,00
c.28	Altri servizi	0,92	1,10	1,36	1,08	0,92	1,08	1,00
Imprese (anno 2020)								
c.29	Numero imprese per 1000 abitanti	135,27	117,69	122,26	112,20	89,75	111,53	102,61
c.30	Tasso di crescita dello stock di imprese (2014-2020)	2,73	-0,60	1,96	2,66	0,43	2,94	0,61
c.31	<i>Percentuale di imprese straniere (2020)</i>	4,84%	5,03%	1,99%	5,82%	6,92%	7,51%	10,4%
Reddito Imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)								
c.32	Anno 2016	18,37	16,31	18,45	19,98	15,47	20,33	17,08
c.33	Anno 2017	18,52	16,63	18,64	20,36	15,40	20,74	17,02
c.34	<i>Variazione percentuale rispetto all'anno 2016</i>	0,84%	1,98%	1,05%	1,89%	-0,43%	1,97%	-0,34%
c.35	Anno 2018	19,16	17,30	19,32	21,13	15,91	21,51	17,54
c.36	<i>Variazione percentuale rispetto all'anno 2017</i>	3,42%	4,02%	3,64%	3,80%	3,18%	3,71%	2,99%

Open Kit PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

D	Digital divide (anno 2021) Fonte: Infratel	Val d'Ultimo - Alta	Alta Val Venosta	Val Passiria -	P.A. BOLZANO	ITALIA	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana		Tirolo	Are Intern	Are Intern		
DATI RETE FISSA CON FWA PASSED (% di popolazione in visibilità di stazioni radio base , ma non necessariamente servita)								
d.1	NGA (almeno 30 Mbit/s)	0,28	0,52	0,45	40,60	36,86	46,47	51,89
d.2	NGA_VHCN (almeno 100 Mbit/s)	29,24	52,36	50,27	53,97	50,60	57,31	64,17
d.3	NGA -1Giga	9,29	52,36	43,43	27,68	8,56	22,88	29,98
DATI RETE MOBILE (% di popolazione coperta da reti mobili e della velocità che l'utente finale può ottenere)								
d.4	Non coperta	0,01	0,52	0,00	0,10	0,10	0,07	0,03
d.5	< 30Mbit/s	26,14	7,77	15,58	14,53	9,77	11,35	6,15
d.6	>= 30 Mbit/s	73,85	91,71	84,42	85,37	90,15	88,58	93,82
E	Patrimonio culturale e turismo Fonte: ISTAT Elaborazione dati Formez PA	Val d'Ultimo - Alta	Alta Val Venosta	Val Passiria -	P.A. BOLZANO	ITALIA	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana		Tirolo	Are Intern	Are Intern		
Patrimonio culturale								
e.1	Numero luoghi della cultura statali e non statali al 2018	4	8	5	78	1.967	102	4.908
e.2	Numero visitatori al 2018	21.840	58.097	105.031	1.551.370	17.897.032	2.138.106	128.639.922
e.3	Percentuale visitatori paganti al 2018	100,00%	100,00%	100,00%	96,13%	66,63%	97,19%	57,60%
e.4	Numero visitatori per 1000 abitanti al 2018	1.075	3.441	8.231	4.659,8	1.332,3	3.997,1	2.171,6
e.5	Numero luoghi della cultura statali e non statali al 2020	5	8	4	79	1.661	102	4.265
e.6	Numero visitatori al 2020	8.455	32.258	36.834	436.101	5.961.303	656.110	36.067.125
e.7	Numero visitatori per 1000 abitanti al 2020	416	1.911	2.887	1.309,9	443,8	1.226,6	608,9
Turismo								
e.8	Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti al 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.9	Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti al 2020	353,93	763,03	829,94	595,86	169,26	428,02	86,96
e.10	Tasso di Turisticità - Numero di presenze per 1000 abitanti al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.11	Arrivi al 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.12	Arrivi al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.13	Var. Percentuale arrivi tra il 2014 e il 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.14	Presenze al 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.15	Presenze al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.16	Var. Percentuale presenze tra il 2014 e il 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.17	Percentuale presenze in Alberghiero al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.18	Percentuale presenze in Extra-Alberghiero al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.19	Percentuale arrivi in Alberghiero al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
e.20	Percentuale arrivi in Extra-Alberghiero al 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
F	Salute Fonte: Ministero della Salute Direzione Generale della digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica	Val d'Ultimo - Alta	Alta Val Venosta	Val Passiria -	P.A. BOLZANO	ITALIA	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana		Tirolo	Are Intern	Are Intern		
f.1	Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti	391	260	345	5.228	2.041	4.950	3.047
f.2	Tasso di ospedalizzazione	108	125	117	120,5	96,9	120,6	99,4
f.3	Tasso di ospedalizzazione della popolazione ultra 75enne	319	470	368	363,3	248,5	360,9	258,5
f.4	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	235	196	301	287,5	226,3	272,3	212,9

Open Kit PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

f.5	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite	22	65	40	42,4	48,3	35,1	47,3	
f.6	Percentuale anziani >=65 anni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	0,47%	1,03%	0,63%	1,04%	4,62%	0,71%	4,71%	
f.7	Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione	9,71%	10,50%	5,37%	10,40%	7,13%	12,54%	7,16%	
f.8	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto. (Intervallo Allarme - Target)	20	21	24	22,0	25,0	21,0	21,0	
f.9	Numero di consultorio familiare	1	1	1	0	0	0	0	
f.10	Numero di punti nascita	0	0	0	0	0	0	0	
f.11	Numero medio di pazienti per medico (orientamento nazionale: massimale indicato per i medici di medicina generale = 1.500) al anno 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
f.12	Numero medio di pazienti per pediatra di base di libera scelta (orientamento: massimale indicato per i pediatri = 800) al anno 2020	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
G	Accessibilità <i>Fonte: ISTAT</i>	Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana		Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo	P.A. BOLZANO <i>Aree Interne</i>	ITALIA <i>Aree Interne</i>	P.A. BOLZANO	ITALIA
g.1	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	46,19	84,89	52,22	55,3	45,15	49,53	32,08	
g.2	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	34,63	85,19	53,39	50,89	41,77	44,42	26,88	
g.3	Offerta di servizi del TPL su gomma di connessione al capoluogo regionale: numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al capoluogo regionale (unità di misura corse medie/anno ogni 1000 abitanti).	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
g.4	Offerta di servizi del TPL su gomma di connessione al polo locale: numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al polo territoriale (unità di misura corse medie giorno ogni 1000 abitanti).	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Accessibilità alla stazione ferroviaria più vicina (servizi regionali o nazionali)									
g.5	Popolazione residente (Percentuale) entro un raggio di 15 minuti dalla stazione di riferimento (almeno Silver)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
g.6	Popolazione residente (Percentuale) tra i 15 e i 30 minuti dalla stazione di riferimento (almeno Silver)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
g.7	Intensità servizi ferroviari: numero medio di corse/giorno (o corse/anno a seconda della disponibilità) dei servizi ferroviari rapportati alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 15 minuti auto	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
g.8	Intensità servizi ferroviari: numero medio di corse/giorno (o corse/anno a seconda della disponibilità) dei servizi ferroviari rapportati alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 30 minuti auto	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Accessibilità all'aeroporto (Comprensive Network TEN-T) più vicino									
g.9	Popolazione residente (Percentuale) entro un raggio di 30 minuti dall'aeroporto di riferimento	0,0	0,0	0,0	n.d.	n.d.	0,0	41,0	
H	Scuola <i>Fonte: MIUR - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione - Servizio statistico dell'Invalsi</i>	Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Tesimo - Lana		Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo	P.A. BOLZANO <i>Aree Interne</i>	ITALIA <i>Aree Interne</i>	P.A. BOLZANO	ITALIA
h.1	N. medio scuole sede di erogazione del servizio per istituto scolastico	-	-	-	0,00	5,95	0,00	4,89	
SCUOLA PRIMARIA									
h.2	Numero di scuole	13	19	11	247	5.007	328	16.700	
h.3	Percentuale comuni dotati di scuola primaria (su n.scuole rilevazione)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	79,11%	100,00%	84,17%	
h.4	N. medio alunni per scuola	0,0	0,0	0,0	0,0	106,9	0,0	152,3	
h.5	Percentuale alunni con cittadinanza non italiana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,15%	0,00%	12,17%	
h.6	Rapporto alunni disabili-docenti di sostegno	0,00	0,00	0,00	n.d.	1,37	n.d.	1,48	
h.7	Percentuale alunni residenti nello stesso comune della scuola	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	87,10%	0,00%	87,05%	
h.8	Tasso di mobilità dei docenti titolari a tempo indeterminato	0,00%	0,00%	0,00%	n.d.	5,52%	n.d.	5,68%	
h.9	Percentuale classi con numero di alunni fino a 15	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	42,50%	0,00%	26,15%	

Open Kit PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

h.10	Percentuale pluriclassi su totale classi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,66%	0,00%	1,36%
h.11	Percentuale classi a tempo pieno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	28,98%	0,00%	36,85%
h.12	Percentuale docenti a tempo determinato (calcolati sui docenti che insegnano nella scuola)	0,00%	0,00%	0,00%	nd.	15,70%	n.d.	19,68%
Test invalsi								
Test di Italiano								
h.13 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,08 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.13 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,07 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.13 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	-0,247 (1,015)	-0,081	-0,172 (0,985)	0,000 (1,000)
h.13 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	186,54 (36,30)	197,11	191,33 (36,30)	200,11
Test di Matematica								
h.14 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,05 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.14 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,04 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.14 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	0,081 (0,946)	-0,102 (0,962)	-0,153 (0,937)	-0,219 (0,958)	-0,041	-0,141 (0,961)	0,000 (1,000)
h.14 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	203,09 (39,51)	195,22 (40,39)	193,10 (39,60)	198,67 (38,98)	197,13	197,86 (39,01)	198,85
Test di Inglese - Listening								
h.15 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.15 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.15 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	0,524 (0,736)	-0,085	0,492 (0,774)	0,000 (1,000)
h.15 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	225,06 (40,08)	194,94	224,24 (41,42)	199,23
Test di Inglese - Reading								
h.15 e	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.15 f	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.15 g	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	0,246 (0,705)	-0,082	0,279 (0,739)	0,000 (1,000)
h.15 h	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	207,60 (30,44)	196,28	209,47 (31,55)	199,23
SCUOLA SECONDARIA I grado								
h.16	Numero di scuole	5	4	3	61	2.710	93	8.057
h.17	Percentuale comuni dotati di scuola secondaria di I grado (su n.scuole rilevazione)	71,43%	50,00%	60,00%	45,26%	61,32%	46,55%	65,95%
h.18	N. medio alunni per scuola	0,00	0,00	0,00	0,00	130,22	0,00	208,46
h.19	Percentuale alunni con cittadinanza non italiana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,43%	0,00%	10,98%
h.20	Rapporto alunni disabili-docenti di sostegno	0,0	0,0	0,0	n.d.	1,5	n.d.	1,6
h.21	Percentuale alunni residenti nello stesso comune della scuola	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	84,00%	0,00%	84,01%
h.22	Tasso di mobilità dei docenti titolari a tempo indeterminato	0,00%	0,00%	0,00%	n.d.	8,43%	n.d.	7,61%
h.23	Percentuale classi con numero di alunni fino a 15	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	23,28%	0,00%	11,64%
h.24	Percentuale classi a tempo prolungato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,80%	0,00%	12,37%
h.25	Percentuale docenti a tempo determinato (calcolati sui docenti che insegnano nella scuola)	0,00%	0,00%	0,00%	n.d.	28,43%	n.d.	29,68%
h.26	Dispersione scolastica - Alunni a rischio abbandono in corso d'anno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,25%	0,00%	0,28%
Test invalsi								
Test di Italiano								
h.27 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,08 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.27 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,06 (1,00)	n.d.	0,00 (1,00)
h.27 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	-0,396 (0,938)	-0,107	-0,229 (0,964)	0,000 (1,000)
h.27 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	181,83 (35,04)	192,63	188,05 (35,99)	196,62
Test di Matematica								
h.28 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,07 (0,98)	n.d.	0,00 (1,00)
h.28 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,09 (0,99)	n.d.	0,00 (1,00)
h.28 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	0,009 (0,883)	-0,044 (0,883)	-0,098 (0,741)	0,025 (0,909)	-0,12	0,021 (0,919)	0,000 (1,000)
h.28 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	194,62 (36,02)	192,41 (36,01)	190,22 (30,23)	195,27 (37,05)	189,31	195,11 (37,48)	194,22
Test di Inglese								
h.29 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.29 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h.29 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	0,746 (0,848)	0,837 (0,816)	0,571 (0,829)	0,796 (0,864)	-0,182	0,777 (0,865)	0,000 (1,000)

Open Kit PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

h. 29 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	235,79 (34,00)	239,46 (32,72)	228,81 (33,25)	237,83 (34,61)	198,6	237,05 (34,68)	205,9
	Test di Inglese							
h. 29 e	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h. 29 f	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
h. 29 g	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	0,196 (0,859)	0,347 (0,772)	0,251 (0,739)	0,373 (0,840)	-0,156	0,383 (0,855)	0,000 (1,000)
h. 29 h	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022	214,63 (34,68)	220,72 (31,16)	216,87 (29,83)	221,78 (33,91)	200,4	222,17 (34,52)	206,7
	SCUOLA SECONDARIA II grado							
h. 30	Numero di scuole	0	2	0	28	1.834	52	6.888
h. 31	Percentuale comuni dotati di scuola secondaria di II grado	0,00%	12,50%	0,00%	10,53%	18,21%	10,34%	18,80%
h. 32	N. medio alunni per scuola (edificio)	0,0	0,0	0,0	7,1	258,3	22,0	379,3
h. 33	Percentuale alunni con cittadinanza non italiana	0,00%	0,00%	0,00%	347,50%	6,43%	157,16%	8,33%
h. 34	Percentuale alunni residenti nello stesso comune della scuola	0,00%	0,00%	0,00%	69,00%	41,86%	62,83%	46,29%
h. 35	Tasso di mobilità dei docenti titolari a tempo indeterminato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,17%	0,00%	6,30%
h. 36	Percentuale docenti a tempo determinato (calcolati sui docenti che insegnano nella scuola)	0,00%	0,00%	0,00%	n.d.	27,44%	n.d.	25,43%
h. 37	Dispersione scolastica - Alunni a rischio abbandono in corso d'anno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,17%	0,00%	1,17%
	Test invalsi							
	Test di Italiano							
h. 38 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,12 (0,98)	n.d.	0,00 (1,00)
h. 38 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,17 (1,02)	n.d.	0,00 (1,00)
h. 38 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	-0,168 (0,872)	-0,134	-0,105 (0,988)	0,000 (1,000)
h. 38 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022	n.d.	n.d.	n.d.	186,63 (34,65)	187,95	189,10 (39,26)	193,3
	Test di Matematica							
h. 39 a	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2013 - 2014	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,16 (0,94)	n.d.	0,00 (1,00)
h. 39 b	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2016 - 2017	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,18 (0,98)	0,047 (0,882)	0,00 (1,00)
h. 39 c	Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022	n.d.	-0,401 (0,662)	n.d.	-0,018 (0,837)	-0,163	0,047 (0,882)	0,000 (1,000)
h. 39 d	Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022	n.d.	179,45 (23,93)	n.d.	193,31 (30,24)	188,06	195,69 (31,89)	193,97
	Associazionismo fra comuni (anno 2021)							
	Fonte: Ministero degli Interni SUT - Direzione centrale delle Autonomie							
	Elaborazione dati: Formez PA							
		Val d'Ultimo - Alta	Alta Val Venosta	Val Passiria - Tirolo	P.A. BOLZANO	ITALIA	P.A. BOLZANO	ITALIA
		Val di Non - Tesimo - Lana			<i>Are Internere</i>	<i>Are Internere</i>		
i.1	Numero comuni in unione	0	0	0	0	1.745	0	3.083
i.2	Percentuale comuni in unione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	45,51%	0,00%	39,00%
i.3	Numero comuni in comunità montane	7	8	5	95	943	116	1.513
i.4	Percentuale comuni in comunità montane	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	24,60%	100,00%	19,00%

* NOTA BENE: con il simbolo "-" si intendono i dati attualmente non in possesso del DPCOE ma di cui si è in attesa di aggiornamento da parte delle Amministrazioni competenti. Con "n.d." si intendono i dati che allo stato attuale non è possibile aggiornare

1 Per la P.A. di Bolzano si fa riferimento alle **comunità comprensoriali**, che sono enti di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279 e sono state istituite allo scopo di promuovere la valorizzazione e la tutela ambientale delle zone montane o parzialmente montane interessate, favorendo la partecipazione della popolazione allo sviluppo economico, sociale, culturale ed ecologico delle stesse. La materia è regolata dalla legge provinciale 20 marzo 1991, n. 7.

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
A. Caratteristiche principali	a.1	Numero comuni al 2011	Numero comuni dell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.2	di cui: Aree Interne	Numero comuni dell'area Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.3	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	Numero comuni dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.4	Popolazione residente al 2011	Popolazione residente nell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.5	di cui: Aree Interne	Popolazione residente dell'area in Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.6	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	Popolazione residente dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.7	di cui: Percentuale Aree Interne	Percentuale di popolazione residente dell'area in Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.8	di cui: Percentuale Aree Periferiche e ultraperiferiche	Percentuale di popolazione residente dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.9	Numero comuni al 2020	Numero comuni dell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.10	di cui: Aree Interne	Numero comuni dell'area Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.11	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	Numero comuni dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.12	Popolazione residente al 2020	Popolazione residente nell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.13	di cui: Aree Interne	Popolazione residente dell'area in Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.14	di cui: Aree Periferiche e ultraperiferiche	Popolazione residente dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.15	di cui: Percentuale Aree Interne	Percentuale di popolazione residente dell'area in Aree Interne	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.16	di cui: Percentuale Aree Periferiche e ultraperiferiche	Percentuale di popolazione residente dell'area in Aree Periferiche e Ultra periferiche	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.17	Superficie totale (km ²)	Superficie totale in km ²	Istat Elaborazione dati Formez PA	
A. Caratteristiche principali	a.18	Densità al 2020 (ab/km ²)	Rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale espressa in chilometri quadrati	Istat Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore è una misura del numero di persone che abitano in una determinata area. Più alto è il valore dell'indicatore più è alto il numero di persone che insistono sulla stessa area.
B. Demografia	b.1	Percentuale popolazione di età 0-14 al 2011	Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.2	Percentuale popolazione di età 15-64 al 2011	Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.3	Percentuale popolazione di età 65+ al 2011	Rapporto percentuale tra la popolazione di età superiore o uguale ai 65 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	La soglia del 30% per questo indicatore rappresenta in demografia un punto di demarcazione tra la sopravvivenza e l'estinzione di una comunità a meno che non intervengano elementi nuovi ad invertirne la tendenza (ad. es. massicci fenomeni di immigrazione di giovani stranieri) cfr. «Il malessere demografico in Italia» A. Golini, A. Mussino, M.Savioli, Mulino 2000
B. Demografia	b.4	Percentuale popolazione di età 0-14 al 2020	Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.5	Percentuale popolazione di età 15-64 al 2020	Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.6	Percentuale popolazione di età 65+ al 2020	Rapporto percentuale tra la popolazione di età superiore o uguale ai 65 anni e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	La soglia del 30% per questo indicatore rappresenta in demografia un punto di demarcazione tra la sopravvivenza e l'estinzione di una comunità a meno che non intervengano elementi nuovi ad invertirne la tendenza (ad. es. massicci fenomeni di immigrazione di giovani stranieri) cfr. «Il malessere demografico in Italia» A. Golini, A. Mussino, M.Savioli, Mulino 2000
B. Demografia	b.7	Percentuale stranieri residenti al 2011	Rapporto percentuale tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	Per stranieri residenti si intende i cittadini stranieri comunitari e non comunitari dimoranti abitualmente nel comune iscritti in anagrafe oppure non iscritti ma in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione (cfr. Contributi Istat n. 1/2010, A. Cortese, G. Gallo, E. Paluzzi «Il censimento della popolazione straniera: opinioni a confronto sul principale aspetto definitorio»)

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
B. Demografia	b.8	Percentuale stranieri residenti al 2020	Rapporto percentuale tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale	Istat Elaborazione dati Formez PA	Per stranieri residenti si intende i cittadini stranieri comunitari e non comunitari dimoranti abitualmente nel comune iscritti in anagrafe oppure non iscritti ma in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione (cfr. Contributi Istat n. 1/2010, A. Cortese, G. Gallo, E. Paluzzi «Il censimento della popolazione straniera: opinioni a confronto sul principale aspetto definitorio»)
B. Demografia	b.9	Var. Percentuale popolazione totale tra il 1981 e il 1991	Variazione percentuale della popolazione residente nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.10	Var. Percentuale popolazione totale tra il 1991 e il 2001	Variazione percentuale della popolazione residente nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.11	Var. Percentuale popolazione totale tra il 2001 e il 2011	Variazione percentuale della popolazione residente nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.12	Var. Percentuale popolazione totale tra il 2011 e il 2020	Variazione percentuale della popolazione residente nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.13	Var. Percentuale Popolazione straniera residente tra il 2001 e il 2011	Variazione percentuale della popolazione residente straniera nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
B. Demografia	b.14	Var. Percentuale Popolazione straniera residente tra il 2011 e il 2020	Variazione percentuale della popolazione residente straniera nei due periodi di tempo considerati	Istat Elaborazione dati Formez PA	
C. Agricoltura	c.1	Percentuale Superficie Agricola Utilizzata (SAU) al 2010	Rapporto percentuale tra Superficie Agricola Utilizzata e superficie totale di un'area	Istat Elaborazione dati CREA	Per SAU si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici. L'indicatore consente di valutare quanta parte del territorio di un'area è destinato alle produzioni agricole
C. Agricoltura	c.2	Percentuale Superficie Agricola Utilizzata (SAU) al 2020	Rapporto percentuale tra Superficie Agricola Utilizzata e superficie totale di un'area	Istat Elaborazione dati CREA	Per SAU si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici. L'indicatore consente di valutare quanta parte del territorio di un'area è destinato alle produzioni agricole
C. Agricoltura	c.3	Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 1982 e il 2010	Variazione percentuale della Superficie Agricola Utilizzata, tra il 1982 e il 2010	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare come è variata la parte di territorio di un comune destinata alle produzioni agricole tra il 1982 e il 2010. Al fine di consentire il confronto intercensuario, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) attribuita al comune corrisponde a quella facente capo al Centro aziendale ubicato nel comune, pertanto non risulta necessariamente tutta localizzata nel comune stesso. Nel 2010, infatti, si dispone anche della SAU calcolata sulla base della localizzazione dei terreni, preferibile rispetto a quella utilizzata ma non disponibile nei censimenti precedenti. Sul confronto temporale pesa comunque la restrizione del campo di osservazione introdotta nel 2010 per tenere in considerazione le disposizioni comunitarie (cfr http://www.istat.it/it/archivio/66591).
C. Agricoltura	c.4	Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2000 e il 2010	Variazione percentuale della Superficie Agricola Utilizzata tra il 2000 e il 2010	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare come è variata la parte di territorio di un'area destinata alle produzioni agricole tra il 2000 e il 2010. Al fine di consentire il confronto intercensuario, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) attribuita al comune corrisponde a quella facente capo al Centro aziendale ubicato nel comune, pertanto non risulta necessariamente tutta localizzata nel comune stesso. Nel 2010, infatti, si dispone anche della SAU calcolata sulla base della localizzazione dei terreni, preferibile rispetto a quella utilizzata ma non disponibile nei censimenti precedenti. Sul confronto temporale pesa comunque la restrizione del campo di osservazione introdotta nel 2010 per tenere in considerazione le disposizioni comunitarie (cfr http://www.istat.it/it/archivio/66591).
C. Agricoltura	c.5	Var. Percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2010 e il 2020	Variazione percentuale della Superficie Agricola Utilizzata tra il 2010 e il 2020	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare come è variata la parte di territorio di un'area destinata alle produzioni agricole tra il 2010 e il 2020. Al fine di consentire il confronto intercensuario, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) attribuita al comune corrisponde a quella facente capo al Centro aziendale ubicato nel comune, pertanto non risulta necessariamente tutta localizzata nel comune stesso.
C. Agricoltura	c.6	Percentuale Conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori al 2020	Rapporto percentuale tra i conduttori agricoli con età fino a 39 anni e il totale dei conduttori	Istat Elaborazione dati CREA	Il conduttore agricolo è il responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o partecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente. L'indicatore misura il peso dei conduttori agricoli giovani.

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
C. Agricoltura	c.7	Var. Percentuale del numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni tra il 2010 al 2020	Variazione percentuale del numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni tra il 2010 e il 2020	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore misura di quanto è aumentato/diminuito il fenomeno dei conduttori agricoli di età fino a 39 anni.
C. Agricoltura	c.8	Percentuale di conduttori con attività lavorativa parzialmente svolta in azienda al 2020	Metodologia in corso di approfondimento	Istat Elaborazione dati CREA	In attesa dei dati ISTAT Censimento Agricoltura
C. Agricoltura	c.9	Percentuale superficie aree protette - EUAP al 2019	Rapporto percentuale tra superficie destinata ad aree protette e superficie totale di un'area	EUAP Elaborazione dati CREA	Le aree naturali protette, chiamate comunemente anche riserve naturali o oasi naturali, hanno la funzione di mantenere l'equilibrio ambientale di un determinato luogo, aumentandone la biodiversità. Si tratta di aree naturali caratterizzate da paesaggi eterogenei e abitate da diverse specie di animali e vegetali. L'elenco delle aree protette raccoglie tutte le aree naturali protette, marine e terrestri, ufficialmente riconosciute. L'indicatore consente di valutare quanta parte della superficie di un comune è destinata ad area protetta
C. Agricoltura	c.10	Percentuale superficie forestale al 2010 (fonte AGRIT)	Rapporto percentuale tra superficie forestale e superficie totale di un'area	AGRIT Elaborazione dati CREA	Per superficie forestale si intende la porzione di area occupata da bosco, altre aree boscate, alberi fuori foresta e piantagioni a gestione intensiva. L'incremento di tale quota può anche essere l'esito di un processo di abbandono di terreno prima destinato all'agricoltura.
C. Agricoltura	c.11	Percentuale superficie forestale al 2018 (fonte Copernicus)	Rapporto percentuale tra superficie forestale e superficie totale di un'area	Copernicus Elaborazione dati CREA	Il raster ad alta risoluzione Forest Type 2018 è stato creato nell'ambito dell'EEA Copernicus Land Monitoring Service. Il prodotto fornisce una classificazione forestale con 3 classi tematiche: aree non forestali; foresta di latifoglie; foresta di conifere. Ha
C. Specializzazione settoriale	c.12	Agricoltura al 2010	Rapporto tra il numero di giornate di lavoro agricole, per 1000 abitanti e la corrispondente quota nazionale	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare il peso del settore agricolo di un'area rispetto al peso che esso ha nella media nazionale.
C. Specializzazione settoriale	c.13	Agricoltura al 2020	Rapporto tra il numero di giornate di lavoro agricole, per 1000 abitanti e la corrispondente quota nazionale	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare il peso del settore agricolo di un'area rispetto al peso che esso ha nella media nazionale.
C. Specializzazione settoriale	c.14	Industria agro-alimentare al 2011	Rapporto tra addetti del settore agro-alimentare, per 1000 abitanti, a livello di area e la corrispondente quota nazionale del settore	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare il peso dell'industria agro-alimentare di un'area rispetto al peso che essa ha nella media nazionale.
C. Specializzazione settoriale	c.15	Industria agro-alimentare al 2020	Rapporto tra addetti del settore agro-alimentare, per 1000 abitanti, a livello di area e la corrispondente quota nazionale del settore	Istat Elaborazione dati CREA	L'indicatore consente di valutare il peso dell'industria agro-alimentare di un'area rispetto al peso che essa ha nella media nazionale.
C. Specializzazione settoriale	c.16	Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP al 2010	Metodologia in corso di approfondimento	Istat Elaborazione dati CREA	In attesa dei dati ISTAT Censimento Agricoltura
C. Specializzazione settoriale	c.17	Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP al 2020	Rapporto percentuale tra aziende agricole con produzioni DOP (denominazione di Origine Protetta) e/o IGP (indicazione Geografica Tipica) e totale delle aziende dell'area	Istat Elaborazione dati CREA	I prodotti agroalimentari di qualità DOP e IGP devono essere registrati a livello comunitario, rispettare determinate condizioni e presentare un legame fra le caratteristiche del prodotto stesso e la propria origine geografica. La percentuale di aziende DOP/IGP è indice del grado di attivazione di percorsi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari a livello locale. Una presenza diffusa di aziende di questo tipo presuppone un maggior dinamismo del tessuto aziendale locale e una maggiore apertura verso i mercati esteri.
C. Specializzazione settoriale	c.18	Allevamenti su totale aziende agricole al 2010	Rapporto percentuale tra le aziende con allevamenti e totale delle aziende agricole presenti nell'area	Istat Elaborazione dati CREA	
C. Specializzazione settoriale	c.19	Allevamenti su totale aziende agricole al 2020	Rapporto percentuale tra le aziende con allevamenti e il totale delle aziende agricole presenti nell'area	Istat Elaborazione dati CREA	
C. Specializzazione settoriale	c.20	Percentuale prati permanenti e pascoli su SAU al 2010	Rapporto percentuale tra superficie occupata da prati e pascoli e totale della superficie agricola utilizzata dell'area	Istat Elaborazione dati CREA	
C. Specializzazione settoriale	c.21	Percentuale prati permanenti e pascoli su SAU al 2020	Rapporto percentuale tra superficie occupata da prati e pascoli e totale della superficie agricola utilizzata dell'area	Istat Elaborazione dati CREA	
C. Specializzazione settoriale	c.22	Dimensione allevamenti - UBA (Unità di bestiame adulto) al 2020	Rapporto totale UBA e numero delle aziende con allevamenti	Istat Elaborazione dati CREA	L'UBA si calcola moltiplicando il numero di capi di ogni singola specie animale per un determinato coefficiente (ad esempio un bovino con meno di un anno vale 0,4 UBA, un pollo vale 0,007 UBA e così via); sommando tutti i valori ottenuti da queste moltiplicazioni si ottiene l'UBA totale comunale.
C. Specializzazione settoriale	c.23	Percentuale Aziende con Produzione Standard 25000 € al 2020	Rapporto percentuale tra aziende agricole con produzione superiore ai 25000 € e totale delle aziende agricole presenti nell'area	Istat Elaborazione dati CREA	
C. Specializzazione settoriale	c.24	Attività manifatturiere	Rapporto tra la quota di addetti in manifattura sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale	Istat Elaborazione dati Formez PA	Il settore manifatturiero corrisponde al codice Ateco della macrocategoria "Attività manifatturiere" (cod. "C"). L'indicatore è calcolato sugli addetti totali e consente di valutare il peso delle attività manifatturiere sul totale delle attività economiche (con esclusione del settore agricolo) rispetto a quello osservato nella media italiana
C. Specializzazione settoriale	c.25	Energia, gas e acqua	Rapporto tra la quota di addetti nel settore dell'Energia, Gas e Acqua sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale	Istat Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore è calcolato sui corrispondenti codici Ateco delle seguenti macrocategorie "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata" (cod. "D") e "Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" (cod. "E") e consente di valutare il peso del settore dell'Energia, Gas e Acqua sul totale delle attività economiche (con esclusione del settore agricolo) rispetto a quello osservato nella media italiana

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
C. Specializzazione settoriale	c.26	Costruzioni	Rapporto tra la quota di addetti nel settore delle Costruzioni sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale	Istat Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore è calcolato sul codice Ateco della macrocategoria "Costruzioni" (cod. "F") e consente di valutare il peso del settore delle Costruzioni sul totale delle attività economiche (con esclusione del settore agricolo) rispetto a quello osservato nella media italiana
C. Specializzazione settoriale	c.27	Commercio	Rapporto tra la quota di addetti nel settore del Commercio sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale	Istat Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore è calcolato sul codice Ateco della macrocategoria "Commercio" (cod. "G") e consente di valutare il peso del settore del Commercio sul totale delle attività economiche (con esclusione del settore agricolo) rispetto a quello osservato nella media italiana
C. Specializzazione settoriale	c.28	Altri servizi	Rapporto tra la quota di addetti nel settore degli Altri Servizi sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale	Istat Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore è calcolato sui codici Ateco delle seguenti macrocategorie: "Trasporto e magazzino" (cod. "H"), "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (cod. "I"), "Servizi di informazione e comunicazione" (cod. "J"), "Attività finanziarie e assicurative" (cod. "K"), "Attività immobiliari" (cod. "L"), "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (cod. "M"), "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (cod. "N"), "Istruzione" (cod. "P"), "Sanità e assistenza sociale" (cod. "Q"), "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento" (cod. "R") e "Altre attività di servizi" (cod. "S") e consente di valutare il peso del settore degli Altri Servizi sul totale delle attività economiche (con esclusione del settore agricolo) rispetto a quello osservato nella media italiana
C. Specializzazione settoriale	c.29	Numero imprese per 1000 abitanti	Numero di imprese iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio dell'area sulla Popolazione dell'area per 1.000 abitanti	Registro delle Imprese Elaborazione dati Formez PA	Le imprese registrate comprendono: imprese attive, inattive, sospese, in fallimento, in liquidazione, cessate. L'indicatore rappresenta una misura della «propensione a fare impresa»
C. Specializzazione settoriale	c.30	Tasso di crescita dello stock di imprese (2014-2020)	Rapporto tra il numero di imprese iscritte nell'anno meno le imprese cessate nell'anno al netto delle cessate d'ufficio sul totale delle imprese registrate all'inizio dell'anno	Registro delle Imprese Elaborazione dati Formez PA	Consente di misurare il grado di 'vitalità' economica di un territorio. La data di iscrizione di un'impresa nel Registro delle Imprese fa riferimento al momento in cui essa viene caricata nel registro informatico e non alla data effettiva dell'evento
C. Specializzazione settoriale	c.31	Percentuale di imprese straniere (2020)	Rapporto tra le imprese straniere registrate sul totale delle imprese registrate	Registro delle Imprese Elaborazione dati Formez PA	Misura il contributo degli stranieri al grado di 'vitalità' imprenditoriale di un territorio. Per definire l'imprenditoria straniera, si considerano le imprese in cui la partecipazione al capitale sociale di non nati in Italia sia superiore al 50%, con riferimento alla natura giuridica, all'eventuale quota di capitale sociale detenuta e alla percentuale di non nati in Italia presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa
C. Specializzazione settoriale	c.32	Reddito Imponibile IRPEF per contribuente - Anno 2016	Reddito imponibile pro capite per contribuente residente nell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	Il reddito imponibile è il reddito su cui il cittadino paga le imposte; ovvero è dato dal reddito totale al netto degli oneri deducibili e delle deduzioni. Il valore indicato è il reddito imponibile medio per ogni contribuente residente nell'area
C. Specializzazione settoriale	c.33	Reddito Imponibile IRPEF per contribuente - Anno 2017	Reddito imponibile pro capite per contribuente residente nell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	Il reddito imponibile è il reddito su cui il cittadino paga le imposte; ovvero è dato dal reddito totale al netto degli oneri deducibili e delle deduzioni. Il valore indicato è il reddito imponibile medio per ogni contribuente residente nell'area
C. Specializzazione settoriale	c.34	Variazione percentuale rispetto all'anno 2016	Variazione del reddito imponibile pro capite per contribuente residente nell'area tra i due anni presi a riferimento	Istat Elaborazione dati Formez PA	
C. Specializzazione settoriale	c.35	Reddito Imponibile IRPEF per contribuente - Anno 2018	Reddito imponibile pro capite per contribuente residente nell'area	Istat Elaborazione dati Formez PA	Il reddito imponibile è il reddito su cui il cittadino paga le imposte; ovvero è dato dal reddito totale al netto degli oneri deducibili e delle deduzioni. Il valore indicato è il reddito imponibile medio per ogni contribuente residente nell'area
C. Specializzazione settoriale	c.36	Variazione percentuale rispetto all'anno 2017	Variazione del reddito imponibile pro capite per contribuente residente nell'area tra i due anni presi a riferimento	Istat Elaborazione dati Formez PA	
D. Digital Divide	d.1	Dati di rete fissa con FWA PASSED - NGA (almeno 30 Mbit/s)	Percentuale di popolazione coperta da reti di telecomunicazione in grado di fornire connessioni con velocità ad almeno 30 Mbit/s. Sono comprese le coperture basate su tecnologia radio cosiddette FWA (Fixed-Wireless Access) "Passed", ovvero all'interno dell'area di copertura radio-elettrica delle stazioni radio base. Le utenze ricadenti nelle aree di copertura FWA potrebbero non riscontrare la velocità di connessione richiesta.	Infratel - Elaborazione dati Elaborazione dati Formez PA	FWA è l'acronimo di Fixed Wireless Access, un sistema di trasmissione dati che prevede l'uso di una rete mista, formata in parte da una rete cablata in fibra ottica e in parte da una rete che sfrutta le frequenze radio. FWA_passed si intende la popolazione in visibilità di stazioni radio base, ma non è necessariamente servita, le utenze ricadenti in queste aree potrebbero non riscontrare la velocità di connessione indicata

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
D. Digital Divide	d.2	Dati di rete fissa con FWA PASSED - NGA_VHCN (almeno 100 Mbit/s)	Percentuale di popolazione coperta da reti di telecomunicazione in grado di fornire connessioni con velocità ad almeno 100 Mbit/s. Sono comprese le coperture basate su tecnologia radio cosiddette FWA (Fixed-Wireless Access) "Passed", ovvero all'interno dell'area di copertura radio-elettrica delle stazioni radio base. Le utenze ricadenti nelle aree di copertura FWA potrebbero non riscontrare la velocità di connessione richiesta.	Infratel Elaborazione dati Formez PA	FWA è l'acronimo di Fixed Wireless Access, un sistema di trasmissione dati che prevede l'uso di una rete mista, formata in parte da una rete cablata in fibra ottica e in parte da una rete che sfrutta le frequenze radio. FWA_passed si intende la popolazione in visibilità di stazioni radio base, ma non è necessariamente servita, le utenze ricadenti in queste aree potrebbero non riscontrare la velocità di connessione indicata
D. Digital Divide	d.3	Dati di rete fissa con FWA PASSED-NGA -1Giga	Percentuale di popolazione coperta da reti di telecomunicazione in grado di fornire connessioni con velocità ad almeno 1Giga	Infratel Elaborazione dati Formez PA	
D. Digital Divide	d.4	Dati rete mobile - Non coperta	Percentuale di popolazione coperta da reti mobili e della velocità che l'utente finale può ottenere - non coperta da rete	Infratel Elaborazione dati Formez PA	I dati di copertura mobile derivano dalla mappatura delle reti mobili svolti da infratel. La mappatura è stata effettuata richiedendo agli operatori di rete mobile di indicare la copertura sulla base di un reticolo geografico di "pixel" di dimensione 100x100 metri, rappresentativo del territorio italiano. La copertura è rappresentata dalla la velocità che l'utente finale nel pixel può ottenere durante il periodo di punta
D. Digital Divide	d.5	Dati rete mobile - < 30Mbit/s	Percentuale di popolazione coperta da reti mobili e della velocità che l'utente finale può ottenere - fino a 30 Mbit/s	Infratel Elaborazione dati Formez PA	I dati di copertura mobile derivano dalla mappatura delle reti mobili svolti da infratel. La mappatura è stata effettuata richiedendo agli operatori di rete mobile di indicare la copertura sulla base di un reticolo geografico di "pixel" di dimensione 100x100 metri, rappresentativo del territorio italiano. La copertura è rappresentata dalla la velocità che l'utente finale nel pixel può ottenere durante il periodo di punta
D. Digital Divide	d.6	Dati rete mobile - >= 30 Mbit/s	Percentuale di popolazione coperta da reti mobili e della velocità che l'utente finale può ottenere - oltre a 30 Mbit/s	Infratel Elaborazione dati Formez PA	I dati di copertura mobile derivano dalla mappatura delle reti mobili svolti da infratel. La mappatura è stata effettuata richiedendo agli operatori di rete mobile di indicare la copertura sulla base di un reticolo geografico di "pixel" di dimensione 100x100 metri, rappresentativo del territorio italiano. La copertura è rappresentata dalla la velocità che l'utente finale nel pixel può ottenere durante il periodo di punta
E. Patrimonio culturale	e.1	Numero luoghi della cultura statali e non statali al 2018	Si intendono i luoghi della cultura statali, di altri enti territoriali e privati di cui è documentata l'esistenza e l'attività e che hanno risposto alla rilevazione ISTAT	Istat Elaborazione dati Formez PA	I luoghi della cultura comprendono: musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali. I luoghi statali sono in maggioranza siti archeologici.
E. Patrimonio culturale	e.2	Numero visitatori al 2018	Numero di persone che hanno fruito dei luoghi della cultura	Istat Elaborazione dati Formez PA	Esprime la capacità attrattiva dei luoghi di cultura di cui all'indicatore e.1.
E. Patrimonio culturale	e.3	Percentuale visitatori paganti al 2018	Quota percentuale dei visitatori paganti sul numero totale di visitatori	Istat Elaborazione dati Formez PA	Esprime le potenzialità di ritorno economico dei luoghi di attrazione culturale del territorio. Un basso valore può essere il frutto della scelta di forme gratuite di fruizione ovvero di una non capacità di collocamento del servizio sul mercato
E. Patrimonio culturale	e.4	Numero visitatori per 1000 abitanti al 2018	Rapporto tra il numero di visitatori complessivo e il totale della popolazione dell'area per 1000	Istat Elaborazione dati Formez PA	Fornisce una misura dell'impatto sulla popolazione della capacità di attrazione turistica dei luoghi di cultura di cui all'indicatore e.1
E. Patrimonio culturale	e.5	Numero luoghi della cultura statali e non statali al 2020	Si intendono i luoghi della cultura statali, di altri enti territoriali e privati di cui è documentata l'esistenza e l'attività e che hanno risposto alla rilevazione ISTAT	Istat Elaborazione dati Formez PA	I luoghi della cultura comprendono: musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali. I luoghi statali sono in maggioranza siti archeologici.
E. Patrimonio culturale	e.6	Numero visitatori al 2020	Numero di persone che hanno fruito dei luoghi della cultura	Istat Elaborazione dati Formez PA	Esprime la capacità attrattiva dei luoghi di cultura di cui all'indicatore e.1.
E. Patrimonio culturale	e.7	Numero visitatori per 1000 abitanti al 2020	Rapporto tra il numero di visitatori complessivo e il totale della popolazione dell'area per 1000	Istat Elaborazione dati Formez PA	Fornisce una misura dell'impatto sulla popolazione della capacità di attrazione turistica dei luoghi di cultura di cui all'indicatore e.1
E. Turismo	e.8	Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti al 2014	Rapporto tra l'offerta ricettiva (espressa in posti letto) e la popolazione residente per 1000	Istat Elaborazione dati Formez PA	Indica l'intensità dell'offerta ricettiva (espressa in posti letto) in relazione alla popolazione dell'area. Più elevato è il tasso maggiori sono le opportunità di relazione tra la popolazione residente e la popolazione temporaneamente presente o turistica e maggiore la dipendenza della popolazione residente dall'indotto economico del turismo. Bassi valori possono indicare sia una limitata attrattività dell'area, sia una scarsa capacità di sfruttare l'attrattività esistente
E. Turismo	e.9	Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti al 2020	Rapporto tra l'offerta ricettiva (espressa in posti letto) e la popolazione residente per 1000	Istat Elaborazione dati Formez PA	Indica l'intensità dell'offerta ricettiva (espressa in posti letto) in relazione alla popolazione dell'area. Più elevato è il tasso maggiori sono le opportunità di relazione tra la popolazione residente e la popolazione temporaneamente presente o turistica e maggiore la dipendenza della popolazione residente dall'indotto economico del turismo. Bassi valori possono indicare sia una limitata attrattività dell'area, sia una scarsa capacità di sfruttare l'attrattività esistente

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
E. Turismo	e.10	Tasso di Turisticità - Numero di presenze per 1000 abitanti al 2020	Rapporto tra il numero di presenze complessivo e il totale della popolazione dell'area per 1000	Istat	Indica l'intensità della domanda turistica (espressa in presenze) in relazione alla popolazione dell'area. Più elevato è il tasso maggiore è l'attrattività dell'area e maggiori sono le opportunità di relazione tra la popolazione residente e la popolazione temporaneamente presente o turistica e maggiore la dipendenza della popolazione residente dall'indotto economico del turismo
E. Turismo	e.11	Arrivi al 2014	Numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi dell'area	Istat	
E. Turismo	e.12	Arrivi al 2020	Numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi dell'area	Istat	
E. Turismo	e.13	Var. Percentuale arrivi tra il 2014 e il 2020	Variazione percentuale degli arrivi nell'area tra i due anni considerati	Istat	
E. Turismo	e.14	Presenze al 2014	Numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri, negli esercizi ricettivi dell'area	Istat	
E. Turismo	e.15	Presenze al 2020	Numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri, negli esercizi ricettivi dell'area	Istat	
E. Turismo	e.16	Var. Percentuale presenze tra il 2014 e il 2020	Variazione percentuale delle presenze nell'area tra i due anni considerati	Istat	
E. Turismo	e.17	Percentuale presenze in Alberghiero al 2020	Percentuale di presenze in strutture Alberghiere dell'area sul totale delle presenze registrate nell'area	Istat	
E. Turismo	e.18	Percentuale presenze in Extra-Alberghiero al 2020	Percentuale di presenze in strutture Extra-Alberghiere dell'area sul totale delle presenze registrate nell'area	Istat	
E. Turismo	e.19	Percentuale arrivi in Alberghiero al 2020	Percentuale di arrivi in strutture Alberghiere dell'area sul totale degli arrivi registrati nell'area	Istat	
E. Turismo	e.20	Percentuale arrivi in Extra-Alberghiero al 2020	Percentuale di arrivi in strutture Extra-Alberghiere dell'area sul totale degli arrivi registrati nell'area	Istat	
F. Salute	f.1	Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti	Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative all'attività clinica (corrispondenti a tutte le branche specialistiche ad esclusione della branca specialistica "Laboratorio") e alla diagnostica strumentale e per immagini (branche specialistiche di "Diagnostica per immagini - Medicina Nucleare" e "Diagnostica per immagini - Radiologia diagnostica"), ogni 1000 abitanti residenti. Le prestazioni sono quelle erogate nell'anno dalle strutture territoriali pubbliche e private accreditate ubicate nell'area territoriale presa in esame, indipendentemente dalla residenza dei cittadini che hanno ricevuto le prestazioni.	Ministero della Salute - Modelli STS.11 "Dati anagrafici delle strutture sanitarie" e STS.21 "Assistenza specialistica territoriale" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020. Istat - popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento.	Si evidenzia che una struttura sanitaria localizzata in una determinata area territoriale può servire un bacino di utenza non sovrapponibile a quello della popolazione residente nell'area territoriale. L'indicatore proposto, che rapporta i volumi di attività erogati in una determinata area territoriale alla sola popolazione residente nell'area territoriale, presenta dunque limiti metodologici che derivano dal fatto che il bacino di utenza di una struttura può essere costituito da cittadini residenti anche al di fuori dell'area in cui si trova la struttura. Pur con i limiti metodologici sopra evidenziati, l'indicatore può fornire una misura della capacità produttiva degli ambulatori pubblici e privati accreditati localizzati nei territori presi in esame.
F. Salute	f.2	Tasso di ospedalizzazione	Numero di dimissioni ospedaliere dei residenti nell'area per 1.000 residenti: indicatore standardizzato per età. Vengono prese in considerazione le dimissioni ospedaliere da strutture di ricovero pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in regime di ricovero ordinario e diurno, per acuti, riabilitazione e lungodegenza. La standardizzazione (per età) è effettuata con la popolazione italiana al censimento 2001 considerando le classi d'età: <1; 1-4; 5-9; 10-14; 15-19; 20-24; 25-29; 30-34; 35-39; 40-44; 45-49; 50-54; 55-59; 60-64; 65-69; 70-74; 75-79; 80-84; ≥85.	Ministero della Salute - Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) (DM 27/10/2000 n.380 e ss.mm.ii.); modelli HSP11 "Dati anagrafici delle strutture di ricovero" e HSP11bis "Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020. Istat - Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Istat - Popolazione Censimento 2001.	L'indicatore misura la domanda di assistenza ospedaliera dei cittadini residenti nell'area nei confronti delle strutture di ricovero presenti sul territorio nazionale. Il tasso di ospedalizzazione standardizzato consente di depurare il dato grezzo dall'effetto della diversa composizione per età presente nelle diverse aree territoriali, rendendo possibile un confronto più accurato. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, per effetto delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, il numero di ricoveri ospedalieri è sensibilmente diminuito, limitato alle emergenze-urgenze, con rimodulazione dell'attività programmata considerata clinicamente differibile. CAUTELA nell'interpretazione dell'indicatore: aree con un basso numero di residenti riducono l'affidabilità statistica dell'indicatore.
F. Salute	f.3	Tasso di ospedalizzazione della popolazione ultra 75enne	Numero di dimissioni ospedaliere dei residenti nell'area con 75 anni e oltre per 1.000 residenti nella stessa fascia di età. Vengono prese in considerazione le dimissioni ospedaliere da strutture di ricovero pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in regime di ricovero ordinario e diurno, per acuti, riabilitazione e lungodegenza.	Ministero della Salute - Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) (DM 27/10/2000 n.380 e ss.mm.ii.); modelli HSP11 "Dati anagrafici delle strutture di ricovero" e HSP11bis "Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020. Istat - Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento.	L'indicatore misura la domanda di assistenza ospedaliera della popolazione ultra-75 enne residente nell'area. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, per effetto delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, il numero di ricoveri ospedalieri è sensibilmente diminuito, limitato alle emergenze-urgenze, con rimodulazione dell'attività programmata considerata clinicamente differibile. CAUTELA nell'interpretazione dell'indicatore: aree con un basso numero di residenti riducono l'affidabilità statistica dell'indicatore.

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
F. Salute	f.4	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	Numero di dimissioni ospedaliere evitabili per alcune condizioni o patologie, della popolazione residente nell'area con età ≥ 18 anni per 100.000 residenti nella stessa fascia di età: indicatore standardizzato per età e sesso. Vengono prese in considerazione le dimissioni ospedaliere da strutture di ricovero pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in regime di ricovero ordinario per acuti. L'indicatore complessivo è dato dalla somma dei tassi standardizzati di ospedalizzazione per patologia. La standardizzazione (per età e sesso) è effettuata con la popolazione italiana al censimento 2001 considerando le classi d'età: 18-22; 23-27; 28-32; 33-37; 38-42; 43-47; 48-52; 53-57; 58-62; 63-67; 68-72; 73-77; 78-82; 83-87; 88-124. Per ulteriori dettagli consultare la Scheda Indicatore D03C nel documento "Schede tecniche degli indicatori NSG" (https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_5238_2_file.pdf).	Ministero della Salute - Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) (DM 27/10/2000 n.380 e ss.mm.ii.); modelli HSP11 "Dati anagrafici delle strutture di ricovero" e HSP11bis "Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020. Istat – popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Istat - Popolazione Censimento 2001.	L'indicatore valuta la frequenza con cui viene utilizzato il ricovero ordinario per affrontare alcune selezionate patologie croniche. Tale frequenza può essere considerata una proxy della ridotta accessibilità e funzionalità dei servizi della medicina territoriale che possono gestire le patologie indicate sia in termini di prevenzione che di cura. Nei territori dove il tasso di ospedalizzazione per tali patologie è più alto si ritiene che vi sia meno garanzia che il livello di assistenza sia adeguatamente erogato. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, per effetto delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, il numero di ricoveri ospedalieri è sensibilmente diminuito, limitato alle emergenze-urgenze, con rimodulazione dell'attività programmata considerata clinicamente differibile. CAUTELA nell'interpretazione dell'indicatore: aree con un basso numero di residenti riducono l'affidabilità statistica dell'indicatore.
F. Salute	f.5	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite	Numero di dimissioni ospedaliere evitabili per alcune condizioni o patologie, della popolazione residente nell'area con età < 18 anni per 100.000 residenti nella stessa fascia di età: indicatore standardizzato per età e sesso. Vengono prese in considerazione le dimissioni ospedaliere da strutture di ricovero pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in regime di ricovero ordinario per acuti. L'indicatore complessivo è dato dalla somma dei tassi standardizzati di ospedalizzazione per patologia. La standardizzazione (per età e sesso) è effettuata con la popolazione italiana al censimento 2001 considerando le classi d'età: 0, 1-4, 5-9, 10-14, 15-17. Per ulteriori dettagli consultare la Scheda Indicatore D04C nel documento "Schede tecniche degli indicatori NSG" (https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_5238_2_file.pdf).	Ministero della Salute - Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) (DM 27/10/2000 n.380 e ss.mm.ii.); modelli HSP11 "Dati anagrafici delle strutture di ricovero" e HSP11bis "Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020. Istat – popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Istat - Popolazione Censimento 2001.	L'indicatore valuta la frequenza con cui viene utilizzato il ricovero ordinario per affrontare alcune selezionate patologie. Tale frequenza può essere considerata una proxy della ridotta accessibilità e funzionalità dei servizi della pediatria di libera scelta che possono trattare le patologie indicate sia in termini di prevenzione che di cura. Nei territori dove il tasso di ospedalizzazione per tali patologie è più alto si ritiene che vi sia meno garanzia che il livello di assistenza sia adeguatamente erogato. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, per effetto delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, il numero di ricoveri ospedalieri è sensibilmente diminuito, limitato alle emergenze-urgenze, con rimodulazione dell'attività programmata considerata clinicamente differibile. CAUTELA nell'interpretazione dell'indicatore: aree con un basso numero di residenti riducono l'affidabilità statistica dell'indicatore.
F. Salute	f.6	Percentuale anziani ≥65 anni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	Rapporto percentuale tra la popolazione residente di età uguale o superiore ai 65 anni trattata in Assistenza Domiciliare Integrata sul totale della popolazione residente di età uguale o superiore ai 65 anni. Sono state considerate tutte le prese in carico da parte del servizio di assistenza domiciliare integrata, per i soli assistiti ultrassessantacinquenni, già aperte al 1 gennaio dell'anno di riferimento o aperte nel corso dello stesso anno, per le quali sia stato rilevato almeno un accesso. L'accesso viene registrato ogni volta che un operatore si reca presso il domicilio dell'assistito per erogare una prestazione.	Ministero della Salute - NSIS - Decreto del Ministro della salute del 17 dicembre 2008 e s.m. "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare" (SIAD). I dati si riferiscono all'anno 2020.	L'indicatore misura la presa in carico della popolazione anziana da parte dei servizi di assistenza domiciliare integrata delle ASL. L'indicatore misura anche il grado di accessibilità da parte dell'anziano non autosufficiente residente nelle aree interne, al sistema di assistenza domiciliare integrata. L'oggetto della rilevazione riguarda, per singolo utente, l'insieme delle prestazioni erogate nel contesto di un programma di assistenza domiciliare, effettuato a seguito di valutazione multidimensionale. Sono oggetto di rilevazione tutte le attività effettuate in maniera programmata a domicilio del paziente. Il confronto tra la misura dell'indicatore nel territorio aree interne, con l'indicatore regionale e il target nazionale LEA, descrive spesso la distanza tra i livelli che devono essere garantiti a tutti i cittadini e il livello di garanzia sui territori esaminati.
F. Salute	f.7	Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione	Rapporto tra il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali il numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita in gravidanza risulta ≥12 e il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali la settimana di gestazione della prima visita in gravidanza è valorizzata correttamente. L'informazione relativa al numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita di controllo è registrata nel Certificato di assistenza al parto, nell'ambito del colloquio anamnestico che ha luogo tra la partoriente e il personale sanitario.	Ministero della Salute – Certificato di Assistenza al Parto (DM 16/07/2001 n. 349). I dati si riferiscono all'anno 2020.	L'assistenza prenatale precoce consente di informare le donne circa gli screening prenatali e il loro calendario, i principali fattori di rischio, e il comportamento di salute da tenere durante la gravidanza. Inoltre consente di individuare alcune condizioni specifiche che possono richiedere un'attenta sorveglianza durante il proseguo della gravidanza. La settimana di gestazione in cui viene effettuata la prima visita prenatale fornisce quindi un indicatore di accesso alle cure prenatali, che può essere influenzato sia dalle condizioni sociali della madre sia dall'organizzazione dei servizi di cura materna e neonatale.

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
F. Salute	f.8	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto. (Intervallo Allarme - Target)	75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto. Vengono considerati solo i tempi compresi fra 1 e 180 minuti relativi agli interventi con Codice Criticità Presunta Rosso (R) o Giallo (G). Come primo tempo dell'intervallo viene considerato quello associato al primo mezzo di soccorso arrivato sul posto.	Ministero della Salute, NSIS decreto del Ministro della salute del 17 dicembre 2008 e s.m. "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" (EMUR-118). I dati si riferiscono all'anno 2020.	La valutazione del tempo di risposta che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è indiscutibilmente la variabile maggiormente significativa per descrivere l'efficienza di un sistema di emergenza sanitaria territoriale. L'intervallo di tempo analizzato dovrebbe essere quello che intercorre tra l'evento e l'arrivo dei sanitari al fianco del paziente, tempo che comprensibilmente non è di agevole identificazione. Per questo motivo si utilizza il predetto indicatore "Allarme-Target dei mezzi di soccorso". Tale tempo non è una misurazione integrale del tempo di intervento ma certamente corrisponde ad una misurazione che tutti i sistemi regionali sono in grado di effettuare e rilevare in modo omogeneo e quindi confrontabile.
F. Salute	f.9	Numero di consultori familiari	Strutture sanitarie, pubbliche e private accreditate, che erogano prestazioni assistenziali di consultorio familiare in regime di convenzione. Tali strutture sono rilevate con il modello STS11 "Dati anagrafici delle strutture sanitarie" e presentano la tipologia di assistenza S04 -"Attività di consultorio familiare" nel quadro H "Tipo di assistenza erogata" del suddetto modello. Non sono state considerate le strutture chiuse nel corso dell'anno.	Ministero della Salute - Modello STS.11 "Dati anagrafici delle strutture sanitarie" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020.	Per consultori familiari si intendono le strutture sanitarie, pubbliche e private accreditate, che erogano prestazioni assistenziali di consultorio familiare in regime di convenzione, rilevate con il modello STS11 "Dati anagrafici delle strutture sanitarie".
F. Salute	f.10	Numero di punti nascita	Numero di strutture di ricovero che hanno effettuato parti nel corso dell'anno, rilevati attraverso la fonte informativa Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP).	Ministero della Salute - Certificato di Assistenza al Parto (DM 16/07/2001 n. 349); modelli HSP11 "Dati anagrafici delle strutture di ricovero" e HSP11bis "Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero" (DM 05/12/2006 recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie"). I dati si riferiscono all'anno 2020.	Per punti nascita si intendono le strutture di ricovero che hanno effettuato parti nel corso dell'anno, rilevati attraverso la fonte informativa Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP).
F. Salute	f.11	Numero medio di pazienti per medico (orientamento nazionale: massimale indicato per i medici di medicina generale = 1.500) al anno 2020			Compilazione di competenza della Regione
F. Salute	f.12	Numero medio di pazienti per pediatra di base di libera scelta (orientamento: massimale indicato per i pediatri = 800) al anno 2020			Compilazione di competenza della Regione
G. Accessibilità	g.1	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	Media delle distanze, calcolate in minuti di percorrenza in automobile, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento (polo più vicino) individuato sulla base della classificazione delle Aree Interne	Istat Elaborazioni Formez PA	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area con riferimento ai centri più vicini. N.B.I comuni di una stessa area possono fare riferimento a poli diversi.
G. Accessibilità	g.2	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	Media delle distanze, calcolate in minuti di percorrenza in automobile, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento (polo più vicino) individuato sulla base della classificazione delle Aree Interne, ponderata per la popolazione di ciascun comune	Istat Elaborazioni Formez PA	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area con riferimento ai centri più vicini tenendo conto della dimensione demografica dei comuni dell'area. In questo caso la distanza media sarà positivamente influenzata dai comuni più popolosi dell'area. N.B.I comuni di una stessa area possono fare riferimento a poli diversi.
G. Accessibilità	g.3	Offerta di servizi del TPL su gomma di connessione al capoluogo regionale: numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al capoluogo regionale (unità di misura: corse medie/anno ogni 1000 abitanti).	Numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al capoluogo regionale (unità di misura corse medie giorno ogni 1000 abitanti).	Fonte ed elaborazioni a cura della Regione	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area mediante servizi di trasporto pubblico locale a mezzo autobus, rispetto al capoluogo regionale tenendo conto della dimensione demografica dei comuni dell'area
G. Accessibilità	g.4	Offerta di servizi del TPL su gomma di connessione al polo locale: numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al polo territoriale (unità di misura: corse medie giorno ogni 1000 abitanti).	Numero medio giornaliero di servizi su gomma ponderati per la popolazione residente nel comune, dai comuni dell'area di riferimento al polo territoriale individuato sulla base della classificazione delle Aree Interne (unità di misura corse medie giorno ogni 1000 abitanti)	Fonte ed elaborazioni a cura della Regione	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area mediante servizi di trasporto pubblico locale a mezzo autobus, rispetto al polo territoriale tenendo conto della dimensione demografica dei comuni dell'area
G. Accessibilità	g.5	Popolazione residente (Percentuale) entro un raggio di 15 minuti dalla stazione di riferimento (almeno Silver)	Rapporto tra la popolazione residente entro un raggio di 15 minuti dalla stazione di riferimento e la popolazione totale residente	Istat	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area rispetto alla stazione ferroviaria più vicina calcolata in termini di popolazione servita
G. Accessibilità	g.6	Popolazione residente (Percentuale) tra i 15 e i 30 minuti dalla stazione di riferimento (almeno Silver)	Rapporto tra la popolazione residente tra i 15 e i 30 minuti dalla stazione di riferimento e la popolazione totale residente	Istat	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area rispetto alla stazione ferroviaria più vicina calcolata in termini di popolazione servita
G. Accessibilità	g.7	Intensità servizi ferroviari: numero medio di corse/giorno (o corse/anno a seconda della disponibilità) dei servizi ferroviari rapportati alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 15 minuti auto	Numero medio di corse/giorno dei servizi ferroviari regionali rapportato alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 15'	RFI Elaborazione dati Istat	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area in termini di frequenza di corse ferroviarie regionali con riferimento alla popolazione che accede al servizio ferroviario regionale entro un tempo di 15 minuti di auto

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
G. Accessibilità	g.8	Intensità servizi ferroviari: numero medio di corse/giornodei servizi ferroviari rapportati alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 30 minuti auto	Numero medio di corse/giorno dei servizi ferroviari regionali rapportato alla popolazione residente che potenzialmente può accedere con un tempo di viaggio auto di 30'	RFI Elaborazione dati Istat	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area in termini di frequenza di corse ferroviarie regionali con riferimento alla popolazione che accede al servizio ferroviario regionale entro un tempi di 30 minuti di auto
G. Accessibilità	g.9	Popolazione residente (Percentuale) entro un raggio di 30 minuti dall'aeroporto di riferimento	Rapporto tra la popolazione residente entro un raggio di 30 minuti dall'aeroporto di riferimento e la popolazione totale residente	Istat	L'indicatore esprime l'accessibilità dell'area in termini di vicinanza all'aeroporto più vicino con riferimento alla popolazione che vi accede entro un tempo auto di 30'
H. Scuola	h.1	Numero medio scuole sede di erogazione del servizio per istituto scolastico	Il numero medio di sedi per istituto è dato dal rapporto fra il numero delle sedi scolastiche (luoghi distinti di fruizione del servizio scolastico) che dipendono da istituti presenti nell'area interna, indipendentemente dal fatto che le sedi si trovino o meno nei comuni dell'area, ed il totale degli istituti (unità amministrative) dell'area interna	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di valutare il livello di complessità di governo dell'istituzione scolastica considerando il numero delle sedi gestite in media da un dirigente scolastico.
H. Scuola	h.2 h.16 h.30	Numero di scuole	Numero delle sedi scolastiche presenti nell'area	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di misurare quantitativamente l'offerta scolastica.
H. Scuola	h.3 h.17 h.31	Percentuale comuni dotati di scuola primaria (su n.scuole rilevazione)	Numero di comuni dell'area considerata con presenza di almeno una sede scolastica sul totale dei comuni dell'area	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di valutare la copertura dell'offerta della scuola di base.
H. Scuola	h.4 h.18 h.32	N. medio alunni per scuola	Numero di alunni frequentanti le sedi scolastiche dell'area sul numero totale delle sedi scolastiche presenti nell'area	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di analizzare la dimensione della scuola dal lato dell'utenza. Un numero ridotto indica minore complessità ma minori occasioni di relazione e approfondimento reciproco fra gli studenti.
H. Scuola	h.5 h.19 h.33	Percentuale alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli alunni	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	La quota di alunni stranieri nella scuola riflette sia la capacità attrattiva di popolazione immigrata nel territorio, sia il differenziale positivo nel suo tasso di fertilità.
H. Scuola	h.6 h.20	Rapporto alunni disabili-docenti di sostegno	Numero di alunni disabili sul numero dei posti di sostegno (comprese le ore residue di sostegno ricondotte a posti interi)	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di valutare il rispetto del rapporto medio nazionale (1:2).
H. Scuola	h.7 h.21 h.34	Percentuale alunni residenti nello stesso comune della scuola	Numero alunni con residenza nello stesso comune di ubicazione della scuola sul totale degli alunni frequentanti la scuola	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Consente di misurare il peso del pendolarismo.
H. Scuola	h.8 h.22 h.35	Tasso di mobilità dei docenti titolari a tempo indeterminato	Domande di mobilità accolte (trasferimenti, passaggi di ruolo o passaggi di cattedra) sul totale dei docenti titolari con contratto a tempo indeterminato	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Il tasso di mobilità dei docenti con contratto a tempo indeterminato indica la quota di docenti titolari che hanno cambiato sede scolastica rispetto all'anno precedente con effetto sulla continuità didattica. Il trasferimento di un insegnante di ruolo è generalmente volontario (per migliorare la propria sede di servizio, avvicinandosi a casa o scegliendo una scuola ritenuta più appropriata). Il trasferimento degli insegnanti di ruolo può essere, anche obbligato da situazione di esuberi.
H. Scuola	h.9 h.23	Percentuale classi con numero di alunni fino a 15	Numero di classi con numerosità inferiore a 15 sul numero totale delle classi	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	L'indicatore, consente di misurare il fenomeno delle classi minime dove si riducono le opportunità di interazione personale e culturale e di apprendimento reciproco tra gli alunni. Il numero degli alunni necessario per formare una classe è stabilito dal DPR 20 marzo 2009, n. 81. Nella primaria le classi sono di norma costituite da un numero di alunni per classe non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino resti. In presenza di alunni disabili, le classi iniziali sono, di norma, costituite con non più di 20 alunni. Nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore al numero minimo (15 alunni) e comunque non inferiore a 10 alunni.
H. Scuola	h.10	Percentuale pluriclassi su totale classi	Numero di pluriclassi sul numero totale delle classi	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni. È una classe composta da alunni di età diversa e iscritti a differenti anni di corso. Le pluriclassi sono costituite quando la numerosità degli alunni è insufficiente a rendere plausibile il funzionamento di una classe. L'indicatore evidenzia i casi di scuole con un ridotto numero di alunni coetanei.
H. Scuola	h.11 h.24	Percentuale classi a tempo pieno	Numero di classi funzionanti con orario pari a 40 ore settimanali sul totale delle classi	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	La percentuale di classi a tempo pieno riflette sia fattori di domanda (legati al tasso di occupazione, al tipo di occupazione e all'organizzazione familiare), sia fattori di offerta, ossia la capacità della scuola di offrire servizi.
H. Scuola	h.12 h.25 h.36	Percentuale docenti a tempo determinato (calcolati sui docenti che insegnano nella scuola)	Docenti con contratto a tempo determinato sul totale dei docenti che insegnano nella scuola (titolari e non)	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Grado di precarietà dei docenti. Maggiore è la percentuale di docenti a tempo determinato maggiore è il ricambio dei docenti tra un anno scolastico e l'altro. Un docente con contratto a tempo determinato viene assegnato ogni anno scolastico ad una scuola diversa.

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
H. Scuola	h.26 h.37	Dipersione scolastica - Alunni a rischio abbandono in corso d'anno	Dispersione scolastica alunni a rischio abbandono scuola secondaria I grado e II grado	Ministero dell'Istruzione, anno 2020 Elaborazione dati Formez PA	Numero di alunni che hanno abbandonato la scuola nel corso dell'anno scolastico considerato
		Test invalsi			
H. Scuola	h. 13 a	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014	Numero delle risposte corrette sul totale delle risposte . (Il valore nella parentesi è calcolato come la radice quadrata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica)		I test Invalsi riguardano le rilevazioni sugli apprendimenti (conoscenze ed abilità) negli ambiti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese condotte nella totalità delle scuole italiane. Qui sono riportati i risultati delle classi V della scuola primaria, III della scuola secondaria di I grado e II della scuola secondaria di II grado. I punteggi presenti nella griglia rappresentano i valori medi ottenuti nei test conseguiti dagli studenti delle aree considerate. Una media più (meno) elevata della media nazionale indica la presenza nella scuola di maggiori (minori) conoscenze/abilità. (Il valore nella parentesi rappresenta la deviazione standard che misura la dispersione del punteggio intorno alla media. Tanto maggiore è la deviazione standard tanto più disomogenee sono le conoscenze/abilità degli studenti, ossia maggiore è la polarizzazione fra studenti sopra e sotto la media)
H. Scuola	h. 13 b	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 13 c	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 13 d	Test di Italiano - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 14 a	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 14 b	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 14 c	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 14 d	Test di matematica - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 15 a	Test di Inglese - Listening - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 15 b	Test di Inglese - Listening - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 15 c	Test di Inglese - Listening - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 15 d	Test di Inglese - Listening - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 15 e	Test di Inglese - Reading - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 15 f	Test di Inglese - Reading - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 15 g	Test di Inglese - Reading - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 15 h	Test di Inglese - Reading - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe V primaria 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 27 a	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 27 b	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 27 c	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 27 d	Test di Italiano - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 28 a	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 28 b	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 28 c	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 28 d	Test di Matematica - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 29 a	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 29 b	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 29 c	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 29 d	Test di Inglese - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 29 e	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2013 - 2014			

METADATI

Sezione	Codice indicatore	Indicatore	Definizione e modalità di calcolo	Fonte	Note
H. Scuola	h. 29 f	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 29 g	Test di Inglese - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 29 h	Test di Inglese - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe III Secondaria di I grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h.38 a	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2013 - 2014			
H. Scuola	h.38 b	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h.38 c	Test di Italiano - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h.38 d	Test di Italiano - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 39 a	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2013 - 2014			
H. Scuola	h. 39 b	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2016 - 2017			
H. Scuola	h. 39 c	Test di Matematica - Punteggio medio standardizzato (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022			
H. Scuola	h. 39 d	Test di Matematica - Punteggio medio valore assoluto (e dev. standard) - Classe II Secondaria di II grado 2021 - 2022			
I. Associazionismo fra comuni	i.1	Numero comuni in unione	Numero di comuni che hanno costituito un Unione di Comuni per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche	Ministero degli Interni SUT - Direzione centrale delle Autonomie Elaborazione dati Formez PA	L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000. Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni. L'unione ha potestà statutaria e regolamentare. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e con la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse. All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni attribuite.
I. Associazionismo fra comuni	i.2	Percentuale comuni in unione	Numero di comuni che hanno costituito un Unione di Comuni per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche sul totale dei comuni dell'area	Elaborazione dati Formez PA	Grado di diffusione dell'associazionismo tra comuni.
I. Associazionismo fra comuni	i.3	Numero comuni in comunità montane	Numero di comuni in comunità montane	Ministero degli Interni SUT - Direzione centrale delle Autonomie Elaborazione dati Formez PA	L'art. 27 del D.Lgs. n. 267/2000 definisce le comunità montane come unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali. La disciplina delle Comunità montane, pur in presenza della loro qualificazione come enti locali contenuta nel D.Lgs. n. 267 del 2000, rientra nella competenza legislativa residuale delle Regioni ai sensi dell'art. 117, quarto comma, della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale n. 3/2001.
I. Associazionismo fra comuni	i.4	Percentuale comuni in comunità montane	Numero di comuni in comunità montane sul totale dei comuni per 100	Elaborazione dati Formez PA	Grado di diffusione dell'associazionismo tra comuni.

Formez PA

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle P.A.

viale Marx 15, 00137 Roma - www.formez.it

seguici su

